

# DELIBERE GIUNTA NOVEMBRE 2023

**30-11-2023**

**DGC-2023-210 INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA PER IL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI NON APPARTENENTE ALL'AREA SEPARATA DELLA DIRIGENZA (TRIENNO NORMATIVO 2023-2025 ED ANNUALITÀ ECONOMICA 2023) - E PER IL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI LOCALI (ANNUALITÀ ECONOMICA 2023)**

**30-11-2023**

**DGC-2023-209 DETERMINAZIONE TASSO DI COPERTURA IN PERCENTUALE DEL COSTO DI GESTIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2024**

Considerato che l'art. 172, comma 1, lett. c) del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. n. 267 del 2000, prevede che tra i documenti da allegare al bilancio di previsione sia compresa la deliberazione con la quale sono determinati i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale;

Preso atto che l'individuazione dei servizi pubblici a domanda individuale ai sensi dell'art.6 del D.L. 28 febbraio 1983, n.55, convertito, con modificazioni, nella Legge 26 aprile 1983, n.131, è definita dal D.M. 31 dicembre 1983;

Preso atto delle deliberazioni con cui sono state approvate le tariffe e/o gli adeguamenti tariffari per le contribuzioni da parte dei fruitori dei servizi pubblici a domanda individuale;

Considerato che l'individuazione dei costi è fatta con riferimento alle previsioni finanziarie dell'anno 2024, comprendendo l'insieme delle spese correnti iscritte in bilancio per i servizi a domanda individuale, ai seguenti capitoli/centri di costo:

- Servizi assistenziali per marittimi (ex E.N.A.G.M.)
- Strutture residenziali per anziani
- Asili nido
- Piscine
- Impianti sportivi
- Refezione scolastica
- Mercati all'ingrosso
- Mercati coperti – scoperti e commercio ambulante
- Musei, monumenti, pinacoteche comunali;

Considerato che tra le spese correnti si è tenuto conto della spesa del personale in forza presso le strutture che erogano i servizi oggetto della presente deliberazione, aumentata della relativa spesa dovuta per l'imposta regionale sulle attività produttive;

Considerato che il sopracitato decreto legge prevede che "I costi comuni a più servizi vengono imputati ai singoli servizi sulla base di percentuali";

Ritenuto di identificare, nella vigente codifica dei conti, i costi previsti all'interno della Missione 1 "Servizi Istituzionali generali e di gestione" e Programmi: 1 "Organi Istituzionali", 2 "Segreteria Generale", 3 "Gestione Economica, finanziaria, Programmazione e provveditorato", 5 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali", 6 "Ufficio Tecnico", 8 "Statistica e Sistemi informativi", 10 "Risorse umane" e 11 "Altri servizi generali", come "costi comuni" che sono pertanto stati ribaltati in proporzione alle previsioni di spesa 2024;

Atteso che, per quanto riguarda gli asili nido, il costo del servizio deve essere determinato nella misura del 50% dell'intera spesa iscritta nella funzione relativa, come previsto dall'art. 5, Legge 23 dicembre 1992 n. 498;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 243, c. 2, lett. a), del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267, solo gli enti in situazioni strutturalmente deficitarie hanno l'obbligo di conseguire i livelli minimi di copertura del costo dei servizi stabilita in misura non inferiore al 36%;

Preso atto che dall'esame del Rendiconto 2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 27/04/2023 e dei relativi parametri obiettivi, il Comune di Genova non si trova in una situazione di deficit strutturale;

Rilevato che, sulla scorta delle tariffe e delle contribuzioni approvate, nonché dei trasferimenti regionali contemplati dalla vigente normativa, le entrate previste in bilancio sono tali da assicurare una percentuale di recupero dei costi dei servizi a domanda individuale, come sopra determinati, nella misura complessiva del 42,44%, come da prospetto allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

## DELIBERA

- 1) di prendere atto che nel bilancio di previsione per l'esercizio 2024 sono state previste le contribuzioni derivanti dall'applicazione delle tariffe di cui alle deliberazioni approvate e i trasferimenti regionali e statali negli importi indicati nel prospetto allegato;
- 2) di prendere atto che nella determinazione del tasso di copertura del costo di gestione dei servizi a domanda individuale sono stati esclusi alcuni servizi non gestiti direttamente dal Comune di Genova;
- 3) di stabilire che, per quanto riguarda gli asili nido, il costo del servizio venga determinato nella misura del 50% dell'intera spesa iscritta nella funzione relativa, come previsto dall'art. 5, Legge 23 dicembre 1992, n.498;
- 4) di prendere atto che i proventi iscritti nel bilancio di previsione 2024, sono tali da assicurare, in via presuntiva, una percentuale di recupero dei costi dei servizi a domanda individuale pari al 42,44%, come da "Allegato 1" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

COMUNE DI GENOVA

Direzione Servizi Finanziari - Settore Bilanci

Allegato alla Proposta di deliberazione n. **338 del 27/1/2023**

ALLEGATO 1 - PAG. 1

Percentuale di copertura del costo del Servizio a domanda individuale 2024

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	E N T R A T E			S P E S E	% DI RECUPERO
	CONTRIBUTI FINALIZZATI	TARIFFE	TOTALE		
Alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero					
SERVIZI ASSISTENZIALI PER MARITTIMI (EX E.N.A.G.M.)	0,00	0,00	0,00		
ANZIANI	0,00	20.000,00	20.000,00		
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI		0,00			
Totale	0,00	20.000,00	20.000,00	668.871,88	2,99%
Asili nido					
ASILI NIDO	103.000,00	3.454.350,00	3.557.350,00		
Totale	103.000,00	3.454.350,00	3.557.350,00	14.284.324,16	24,90%

Percentuale di copertura del costo del Servizio a domanda individuale 2024

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	E N T R A T E			S P E S E	% DI RECUPERO
	CONTRIBUTI FINALIZZATI	TARIFFE	TOTALE		
<i>Impianti sportivi, Piscine, ecc.</i>					
PISCINE COMUNALI	0,00	110.000,00	110.000,00		
IMPIANTI SPORTIVI	0,00	980.000,00	980.000,00		
Totale	0,00	1.070.000,00	1.070.000,00	2.054.041,48	52,09%
<i>Mense, comprese quelle ad uso scolastico</i>					
RISTORAZIONE SCOLASTICA	5.000,00	16.290.170,00	16.295.170,00		
Totale	5.000,00	16.290.170,00	16.295.170,00	24.404.193,71	66,77%

Percentuale di copertura del costo del Servizio a domanda individuale 2024

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	E N T R A T E			S P E S E	% DI RECUPERO
	CONTRIBUTI FINALIZZATI	TARIFFE	TOTALE		
<b>Mercati e fiere attrezzati</b>					
MERCATI ALL'INGROSSO	0,00	410.000,00	410.000,00		
MERCATI COPERTI-SCOPERTI E COMMERCIO AMBULANTE	0,00	2.246.000,00	2.246.000,00		
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>2.656.000,00</b>	<b>2.656.000,00</b>	<b>3.787.505,20</b>	<b>70,13%</b>
<b>Teatri, Musei, Mostre</b>					
MUSEI, MONUMENTI, PINACOTECHE COMUNALI	1.091.265,00	391.500,00	1.482.765,00		
<b>Totale</b>	<b>1.091.265,00</b>	<b>391.500,00</b>	<b>1.482.765,00</b>	<b>13.892.525,41</b>	<b>10,87%</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>1.199.265,00</b>	<b>23.882.020,00</b>	<b>25.081.285,00</b>	<b>59.091.461,64</b>	<b>42,44%</b>

Confronto delle percentuali di copertura del costo di gestione dei Servizi a Domanda Individuale anni 2023/2024

Tipologia del Servizio a Domanda Individuale	Previsione 2023	Previsione 2024
Alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero	7,96%	2,99%
Asili nido	25,51%	24,90%
Impianti sportivi, Piscine, ecc.	52,66%	52,09%
Mense, comprese quelle ad uso scolastico	71,44%	66,77%
Mercati e fiere attrezzati	76,63%	70,13%
Teatri, Musei, Mostre	10,37%	10,67%
<b>Totale</b>	<b>43,94%</b>	<b>42,44%</b>

30-11-2023

DGC-2023-208 INDIVIDUAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO AI FINI DELLA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL "GRUPPO COMUNE DI GENOVA" – ANNO 2024.

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

**DELIBERA**

1) di approvare l'elenco 1 - PARTECIPAZIONI CHE COMPONGONO "IL GRUPPO COMUNE DI GENOVA" per l'esercizio 2024:

Organismi strumentali

- Istituzione MUMA – Musei del Mare e delle Migrazioni

Enti strumentali:

- Consorzio Villa Serra;
- Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Bormida;
- Ente Autonomo del Teatro Stabile di Genova;
- Fondazione Teatro Carlo Felice;
- Fondazione Civico Museo Biblioteca dell'Attore del Teatro Stabile di Genova;
- Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura;
- Fondazione Urban Lab Genoa International School;
- Fondazione Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana

Società controllate:

Società dirette:

- A.M.I.U. Genova S.p.A. (capogruppo)
- A.M.T. S.p.A.
- A.S.E.F. S.r.l.
- A.S.TER. S.p.A.
- Bagni Marina Genovese S.p.A.
- Farmacie Genovesi S.p.A.
- Genova Parcheggi S.p.A.
- Job Centre S.r.l.
- S.P.IM. S.p.A.
- Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l.
- Porto Antico di Genova S.p.A.

Società indirette:

- Società consolidate da A.M.I.U. Genova S.p.A.:  
i. Ecolegno S.r.l.  
ii. GE.AM. S.p.A.

- Società controllate da SP.I.M. S.p.A.:  
i. SVI S.r.l. in liquidazione

- Società controllate da AMT S.p.A.:  
i. A.T.P. Esercizio S.r.l.

Società partecipate

Società dirette:

- Società per Cornigliano S.p.A.

Società indirette:

- I.R.E.N. S.p.A. (capogruppo)
- S.G.M. S.c.p.A.
- Società consolidate da I.R.E.N. S.p.A.:  
- Iren Ambiente S.p.A.  
- Iren Energia S.p.A.  
- Iren Mercato S.p.A.  
- Ireti S.p.A.

Soggette a controllo analogo congiunto (in house):

- IRE S.p.A.
- Liguria Digitale S.p.A.
- FILL.S.E. S.p.A.

Soggette a controllo analogo congiunto (in house) attraverso AMIU S.p.A.:

- A.R.AL. S.p.A.

2) di approvare l'elenco 2 - AREA DI CONSOLIDAMENTO DEL "GRUPPO COMUNE DI GENOVA" per l'esercizio 2024:

1. Comune di Genova
2. A.M.I.U. Genova S.p.A. (consolidato)
3. A.M.T. S.p.A.
4. A.R.AL. S.p.A.
5. A.S.E.F. S.p.A.
6. A.S.TER. S.p.A.
7. Bagni Marina Genovese S.p.A.
8. Farmacie Genovesi S.p.A.
9. FILL.S.E. S.p.A.
10. Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l.
11. Fondazione Teatro Carlo Felice
12. Genova Parcheggi S.p.A.
13. IRE S.p.A.
14. I.R.E.N. S.p.A. (consolidato)
15. Job Centre S.r.l.
16. Liguria Digitale S.p.A.
17. Porto Antico di Genova S.p.A.
18. S.P.IM. S.p.A.
19. SVI S.r.l. in liquidazione

### **30-11-2023**

**DGC-2023-207 P.R.I.S. DEL “PROGETTO ASSI DI FORZA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE / REALIZZAZIONE DI OPERE E IMPIANTI PER IL DEPOSITO DI GAVETTE” IN APPLICAZIONE DELLA L.R. N.39/2007 E S. M. E I., FINALIZZATI AD AGEVOLARE LA REALIZZAZIONE DI GRANDI OPERE STRATEGICHE” ED AGGIORNATE CON DELIBERAZIONE N.1117 DEL 23 DICEMBRE 2020. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE LIGURIA, CAMERA DI COMMERCIO E COMUNE DI GENOVA. CUP B31E20000230001**

PREMESSO CHE:

-con D.M. n. 350 del 13.08.2020 è stata finanziata la realizzazione dell'intervento “Sistema degli Assi di Forza per il Trasporto Pubblico Locale” mediante le risorse per il trasporto rapido di massa di cui all'art. 2 del D.M. 607 del 27/12/2019, prevedendo un contributo a favore del Comune di Genova per complessivi € 471.645.087,12;

-con successivo D.M. n. 448 del 16.11.2021 l'intervento “Sistema degli Assi di Forza per il Trasporto Pubblico Locale” è stato individuato tra quelli finanziati quota parte dal PNRR, determinando una ripartizione delle fonti di finanziamento come di seguito elencato:

- € 173.728.287,00 quale finanziamento a valere sui fondi PNRR;
- € 297.916.800,12 quale finanziamento derivante da fonti nazionali;

prevedendo, in ogni caso, quale data di ultimazione degli interventi il 30.06.2026;

-il Comune di Genova, in qualità di soggetto attuatore, con nota Prot. n. 0048534.U del 07/02/2022, integrata con successive mail del 14/02/2022 - 21/02/2022 e 1/03/2022, ha richiesto alla Regione Liguria l'attivazione del P.R.I.S., ai sensi dell'art. 3, comma 1, e dell'art. 5 della citata l.r. n. 39/2007 e s.m.i., avente ad oggetto la realizzazione del “Progetto Assi di Forza per il Trasporto Pubblico locale / Realizzazione di opere e impianti per il deposito di Gavette”;

-il progetto definitivo della nuova rimessa Gavette, facente parte del “Sistema degli Assi di Forza per il Trasporto Pubblico Locale” ha individuato complessivamente 4 immobili incompatibili con la realizzazione dell'opera e sottoposti ad espropriazione ai fini della loro demolizione per un'indennità P.R.I.S. complessivamente pari ad euro 151.920,00, consistenti, in particolare, in:

- n. 1 unità immobiliare residenziale sita nel Comune di Genova;
- n. 3 attività economico-produttive site nel Comune di Genova, di cui una cessata;

-tenuto conto di quanto sopra, il sopracitato Comitato Tecnico del P.R.I.S. “Progetto Assi di Forza per il Trasporto Pubblico locale / Realizzazione di opere e impianti per il deposito di Gavette”, all'esito di dieci sedute tenutesi nel periodo dal 2022 al 2023 oltre che di numerosi tavoli tecnici tematici e sopralluoghi, ha individuato, come da relativi verbali agli atti del Settore Infrastrutture, specifiche misure di tutela sociale ed economica a favore dei soggetti coinvolti dalla realizzazione dell'opera, misure che, in particolare:

I. per i residenti e dimoranti nell'unica unità abitativa interferita, consistono nella corresponsione, a favore degli stessi soggetti, dell'importo di euro 50.640,00, come rivalutato annualmente sulla base dell'indice ISTAT a partire dal 2008, a titolo di indennità speciale P.R.I.S., in applicazione dei criteri previsti dall'art.6, commi da 2 a 8 quater, della citata l.r. n.39/2007;

II. per i titolari delle attività economiche, tenuto conto che una delle stesse ha cessato il proprio esercizio e pertanto non ha beneficiato delle indennità P.R.I.S., consistono nella corresponsione, a favore dei titolari delle due rimanenti attività, dell'importo di euro 50.640,00 ciascuno, come rivalutato annualmente sulla base dell'indice ISTAT a partire dal 2008, per complessivi euro 101.280,00, a titolo di indennità compensativa P.R.I.S., in applicazione dei criteri previsti dall'art. 6 bis, comma 2 bis, della ridetta l.r. n.39/2007

-ai sensi del citato art. 5, il procedimento di definizione del P.R.I.S. si conclude con provvedimento della Giunta regionale che contiene il quadro finale e complessivo delle misure risolutive previste in rapporto alle tutele stabilite dalla medesima legge;

-stante, quindi, la conclusione della procedura in oggetto, si rende necessario addivenire alla sottoscrizione di apposito schema di Accordo di Programma avente la finalità di indicare e descrivere le specifiche misure di tutela sociale ed economica, individuate dal Comitato Tecnico, a favore di tutti i soggetti sopraindicati coinvolti dalla realizzazione dell'opera;

-il suindicato schema di Accordo di Programma, Allegato 1 al presente provvedimento e costituente sua parte integrante e sostanziale, prevede, in particolare, per la Regione Liguria, all'art. 4 "l'istituzione del Collegio di Vigilanza, presieduto dal Presidente della Regione o da un suo sostituto e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, avente, in via principale, la funzione di vigilare sull'esecuzione dell'Accordo stesso e di effettuare eventuali interventi sostitutivi, la cui disciplina generale è contenuta nell'art.34, comma 7, del T.U. Enti Locali";

-secondo le valutazioni al riguardo espresse dal Settore Infrastrutture, i contenuti dell'Accordo in oggetto risultano rispondenti alle finalità di tutela sociale ed economica previste dalla l.r. n.39/2007 consistenti, in particolare, nell'individuazione delle soluzioni necessarie a garantire la sostenibilità della realizzazione delle opere infrastrutturali strategiche di interesse nazionale o regionale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

#### **DELIBERA**

1. di approvare lo schema di Accordo di Programma per il P.R.I.S. "Progetto Assi di Forza per il Trasporto Pubblico locale / Realizzazione di opere e impianti per il deposito di Gavette", primo stralcio, in adempimento di quanto previsto dall'art.5, comma 1, della l.r. n. 39/2007 e s. m. e i., Allegato 1 alla presente Deliberazione e costituente sua parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere tra REGIONE LIGURIA, COMUNE DI GENOVA E CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA;



## **ACCORDO DI PROGRAMMA**

### ***P.R.I.S. “PROGETTO ASSI DI FORZA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE / REALIZZAZIONE DI OPERE E IMPIANTI PER IL DEPOSITO DI GAVETTE” PRIMO STRALCIO***

tra

**REGIONE LIGURIA**

**COMUNE di GENOVA**

**C.C.I.A.A. di GENOVA**

**Genova, .../2023**



VISTE la legge regionale n. 39/2007 e s. m. e i. ad oggetto "*Programmi regionali d'intervento strategico (P.R.I.S.), per agevolare la realizzazione delle grandi opere infrastrutturali attraverso la ricerca della coesione territoriale e sociale*" e le relative Linee Guida, approvate con DGR n.1214 del 27 dicembre 2019, ad oggetto "*Approvazione delle Linee Guida procedurali per la formazione dei Programmi Regionali di Intervento Strategico (P.R.I.S.) in applicazione della l.r. n.39/2007 e s. m. e i., finalizzati ad agevolare la realizzazione di grandi opere strategiche*" ed aggiornate con Deliberazione n.1117 del 23 dicembre 2020.

**PREMESSO CHE** il Comune di Genova:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2021-125.0.1.-11 del 12/10/2021 della Direzione Mobilità e Trasporti ha approvato tra l'altro di:

- a) "*procedere con la realizzazione di un primo stralcio "Progetto Assi di Forza per il Trasporto Pubblico locale / Realizzazione di opere e impianti per il deposito di Gavette", costituito dalle opere civili ed impiantistiche, escluse quelle connesse ai sistemi di alimentazione, delle rimesse di Staglieno e di Gavette, in quanto propedeutiche allo sviluppo di tutto il resto del sistema assi;*"
- b) "*prendere atto della consegna della progettazione definitiva per il primo stralcio progettuale come definito al punto precedente, come da comunicazione assunta agli atti con protocollo PG/2021/358572, e che detto primo stralcio progettuale è costituito dalla documentazione di cui all'Elenco Elaborati, riportato come allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*"



Camera di Commercio  
Genova

c) *“avviare l’indizione di procedura aperta, per appalto integrato ex art. 59, comma 1bis del Codice avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori e delle forniture necessarie per la realizzazione delle opere e degli impianti dei depositi “Staglieno” e “Gavette”, compresa la realizzazione dell’infrastruttura di parcheggio a Staglieno, propedeutici alla realizzazione del sistema degli assi di forza per il trasporto pubblico locale di Genova (opere civili ed impianti ad esclusione del sistema di elettrificazione degli assi stessi)”;*

- con Determinazione Dirigenziale n. 2022-125.0.1.-1 del 13/01/2022 della Direzione Mobilità e Trasporti ha proceduto all’aggiudicazione *“dell’appalto integrato per l’affidamento della progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori e delle forniture necessarie per la realizzazione delle opere e degli impianti dei depositi “Staglieno” e “Gavette”, compresa la realizzazione dell’infrastruttura di parcheggio a Staglieno, propedeutici alla realizzazione del sistema degli assi di forza per il trasporto pubblico locale di Genova”;*

- con nota Prot. n. 0048534.U del 07/02/2022 ha trasmesso alla Regione Liguria la richiesta di attivazione del P.R.I.S., ai sensi dell’art. 3, comma 1 e dell’art. 5 della citata l.r. n. 39/2007 e s.m.i., avente ad oggetto il *“Progetto 4 Assi di Forza per il Trasporto Pubblico locale / Realizzazione di opere e impianti per il deposito di Gavette”;*

- ad integrazione della precedente nota, tramite l’e-mail del 14/02/2022 - 21/02/2022 e 1/03/2022, nelle quali ha evidenziato che gli interventi in argomento sono ricompresi tra le opere prioritarie ed urgenti di potenziamento delle infrastrutture a supporto del Trasporto pubblico locale, individuate e finanziate con le modalità stabilite nella suddetta Determinazione Dirigenziale n. 2021-125.0.1.-11, ha trasmesso



alla Regione Liguria, in conformità a quanto previsto dall'art. 4 della citata l.r. n. 39/2007 e s. m. e i, i seguenti documenti agli atti del Settore Infrastrutture:

- ESPROPRI (relazione, piano parcellare, elenco ditte);
- PROGETTO GAVETTE (elaborati architettonici progetto definitivo);
- QUADRO ECONOMICO A BASE GARA D'APPALTO INTEGRATO (370\_E21D00D10EPIF0000001B\_QTE);
- DD DI AGGIUDICAZIONE GARA (DeterminazioniDirigenziali\_12501)
- STIMA PRELIMINARE RELATIVA AL CALCOLO DEGLI INDENNIZZI P.R.I.S. (calcolo P.R.I.S. GAVETTE\_).

**CONSIDERATO che**, con deliberazione della Giunta Regionale n. 234 in data 23 marzo 2022, la Regione Liguria ha promosso la procedura per la formazione del P.R.I.S. in argomento, per risolvere le problematiche delle collettività e dei territori coinvolti dalla realizzazione dell'opera infrastrutturale in oggetto mediante specifiche misure di tutela sociale ed economica appropriate a favore sia dei soggetti residenti in unità abitative interferite sia delle attività economiche incompatibili rispetto alla realizzazione della ridetta opera, con contestuale istituzione del Comitato Tecnico di cui all'art.5, comma 2, della ridetta l.r. n.39/2007 avente funzioni di indirizzo e coordinamento e consultive sull'applicazione di tale legge e per la definizione dell'Accordo di Programma approvativo del P.R.I.S. da concertare fra la Regione, il soggetto attuatore e la Camera di Commercio di Genova.



**DATO ATTO che:**

- a seguito di n. 10 sedute del Comitato Tecnico del P.R.I.S. "*Progetto Assi di Forza per il Trasporto Pubblico Locale / realizzazione di opere e impianti per il deposito di Gavette*", primo stralcio, tenutesi dal 2022 al 2023, oltreché numerosi tavoli tecnici tematici e sopralluoghi, sono state individuate apposite soluzioni in merito alle indennità da corrispondere e alle specifiche misure di tutela sociale ed economica a favore sia dei soggetti residenti in unità abitative interferite sia dei soggetti titolari delle attività economiche incompatibili rispetto alla realizzazione della ridetta opera;

- con nota PEC prot. 2023-1275049 del 13/09/2023, il Comune di Genova ha trasmesso al Settore Infrastrutture della Regione Liguria il prospetto finale contenente i riferimenti all'unità abitativa e alle attività produttive demolite ed indennizzate per la realizzazione dell'opera in oggetto, che si sono ricollocate sul territorio dell'area metropolitana di Genova;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. ... in data .../2023, è stato approvato lo schema di Accordo di Programma per il P.R.I.S. in oggetto, contenente il quadro finale e complessivo delle misure risolutive sia nei confronti dei residenti in unità abitative interferite sia nei confronti dei soggetti titolari delle attività economiche incompatibili rispetto alla realizzazione della ridetta opera, in vista della successiva sottoscrizione del relativo Accordo da parte della Regione Liguria, del soggetto attuatore e della Camera di Commercio di Genova.

**STIPULANO IL SEGUENTE:**



## ACCORDO DI PROGRAMMA

### Articolo 1

#### Oggetto dell'Accordo di Programma ed Elementi Costitutivi del P.R.I.S.

1. Le premesse formano parte integrante dell'Accordo di Programma.
2. L'oggetto del presente Accordo di Programma è l'approvazione, da parte della Regione Liguria, del Comune di Genova, in qualità di soggetto attuatore, e della Camera di Commercio di Genova, del P.R.I.S. relativo alla realizzazione dell'opera infrastrutturale "*Assi di Forza per il Trasporto Pubblico Locale / realizzazione di opere e impianti per il deposito di Gavette*", primo stralcio, che contiene le specifiche misure di tutela sociale ed economica a favore sia dei soggetti residenti in unità abitative interferite sia dei soggetti titolari delle attività economiche incompatibili rispetto alla realizzazione della ridetta opera che sono state definite anche attraverso quanto concertato nelle riunioni del sopramenzionato Comitato Tecnico.
3. Il P.R.I.S. è, a norma dell'art. 4 della ridetta l.r. n. 39/2007, costituito dai seguenti elementi:
  - a) Individuazione dell'ambito territoriale interessato dal P.R.I.S.;
  - b) Analisi dei fabbisogni territoriali, ambientali, della salute pubblica, economici e sociali relativa all'ambito territoriale interessato dal P.R.I.S.;
  - c) Finalità ed obiettivi strategici perseguiti dal P.R.I.S. in relazione agli interventi infrastrutturali previsti nel progetto approvato (definitivo o progetto di fattibilità tecnica ed economica);



Camera di Commercio  
Genova

- d) Individuazione delle specifiche categorie di soggetti interferiti dalla realizzazione delle opere infrastrutturali in oggetto in rapporto alla individuazione dei soggetti interessati dalla procedura espropriativa di cui al citato D.P.R. n.327/2001 e s.m.i.;
- e) Specificazione delle misure di tutela sociale ed economica a favore sia dei soggetti residenti in unità abitative interferite sia delle attività economiche incompatibili rispetto alla realizzazione della ridetta opera, in applicazione della l.r. n.39/2007 e s.m. e i., sulla base degli schemi – tipo di accordi tra soggetti attuatori e soggetti interferiti facenti parte della proposta di P.R.I.S.;
- f) Analisi dei costi relativi all'attuazione delle sopramenzionate misure di tutela sociale ed economica a carico del soggetto attuatore;
- g) Relazione di fattibilità economico finanziaria a sostegno dell'attuazione delle misure di tutela sociale ed economica suindicate;
- h) Relazione sui percorsi informativi e partecipativi effettuati ai sensi degli artt.2 e 7 della ridetta l.r. n.39/2007.

## **Articolo 2**

### **Finalità ed obiettivi specifici del P.R.I.S.**

1. La realizzazione dell'opera infrastrutturale in oggetto comporta l'acquisizione, mediante apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità, delle aree e/o dei fabbricati individuati nel piano particellare di esproprio e nell'elenco ditte facenti parte del progetto definitivo approvato e riprodotto nella tabella di seguito riportata contenente i relativi riferimenti catastali ed indirizzi dei soggetti interferiti, tabella che individua le unità abitative e/o gli immobili a destinazione produttiva



incompatibili con la realizzazione dell'infrastruttura e le relative misure di tutela previste nel P.R.I.S.

**INDENNIZZI P.R.I.S. INDIVIDUATI CON RIFERIMENTO ALL'UNITA' ABITATIVA E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEMOLITE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA "ASSI DI FORZA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE / REALIZZAZIONE DI OPERE E IMPIANTI PER IL DEPOSITO DI GAVETTE", I STRALCIO.**

ABITAZIONI								
N.	COMUNE	PROPRIETARIO	LOCATARIO/ CONDUTTORE	INDIRIZZO	FG	MAP	SUB	P.R.I.S. €
1	GENOVA	WALTER CENCI	PROPRIETARIO	VIA PIACENZA 70	24	190	3	50.640,00
ATTIVITA' ECONOMICO-PRODUTTIVE								
N.	COMUNE	PROPRIETARIO	LOCATARIO/ CONDUTTORE	INDIRIZZO	FG	MAP	SUB	P.R.I.S. €
2	GENOVA	GAROFALO MARIO	CECCARELLI DANIELA	VIA LODI 2A	24	155	8	50.640,00
3	GENOVA	LAVIOSA PALMIERI	FERRANTE MASSIMO	VIA PIACENZA 146R-147R	24 24	190 190	1-2 7-8	50.640,00
4	GENOVA	COLOMBO ANGELO	AUTUORI NUNZIATA	VIA LODI 2	24	155	7	Cessata attività
<b>TOTALE €</b>								<b>151.920,00</b>

### Articolo 3

**Valutazione dei costi relativi all'attuazione delle specifiche misure di tutela sociale ed economica, contenute nel P.R.I.S., a carico del soggetto attuatore.**

**A) Il costo del Programma Regionale d'Intervento Strategico relativo alla realizzazione dell'opera "ASSI DI FORZA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE / REALIZZAZIONE DI OPERE E IMPIANTI PER IL DEPOSITO DI GAVETTE", PRIMO STRALCIO di cui al**



presente provvedimento, ammonta complessivamente ad euro 151.920,00. (*centocinquantunmilanovecentoventi/00*).

**B)** Il costo complessivo per l'attuazione delle specifiche misure di tutela sociale ed economica previste nel P.R.I.S. a favore dei soggetti residenti in unità abitative nonché titolari di attività produttive incompatibili con la realizzazione dell'infrastruttura, a carico del Comune di Genova, in qualità di soggetto attuatore, è pari ad euro 151.920,00. (*centocinquantunmilanovecentoventi/00*).

Tale importo è stato individuato tenendo conto che le unità immobiliari e le attività economico produttive interessate dalla procedura sono complessivamente n. 4 e che le indennità speciali sono state corrisposte ad una unità immobiliare residenziale e a due delle tre attività economiche incompatibili con la realizzazione dell'opera, in quanto una delle stesse ha cessato il proprio esercizio e pertanto, non mantenendo la continuità occupazionale e produttiva, non ha potuto beneficiare delle misure del Programma.

In particolare, a favore:

- I. dei residenti e dei dimoranti nell'unica unità abitativa, è stato corrisposto l'importo di euro 50.640,00, come rivalutato annualmente sulla base dell'indice ISTAT a partire dal 2008, a titolo di indennità speciale P.R.I.S., in applicazione dei criteri previsti dall'art.6, commi da 2 a 8 quater, della citata l.r. n.39/2007;
  
- II. dei titolari delle due delle tre attività economiche incompatibili con la realizzazione dell'opera, tenuto conto che una delle stesse ha cessato il proprio esercizio e pertanto non ha beneficiato delle indennità P.R.I.S., è stato corrisposto l'importo di euro 50.640,00



ciascuno, come rivalutato annualmente sulla base dell'indice ISTAT a partire dal 2008, per complessivi euro 101.280,00, a titolo di indennità compensativa P.R.I.S., in applicazione dei criteri previsti dall'art. 6 bis, comma 2 bis, della ridetta l.r. n.39/2007.

#### **Articolo 4**

**Modalità per la vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma e per la risoluzione di questioni interpretative in riferimento all'attuazione del P.R.I.S. e alla corresponsione delle relative indennità.**

Nell'Accordo di Programma è, inoltre, prevista l'istituzione del Collegio di Vigilanza, presieduto dal Presidente della Regione o da un suo sostituto e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, avente, in via principale, la funzione di vigilare sull'esecuzione dell'Accordo stesso e di effettuare eventuali interventi sostitutivi, la cui disciplina generale è contenuta nell'art.34, comma 7, del T.U. Enti Locali (approvato con D. Lgs n.267/2000 e s. m. e i.). A tale Collegio può essere altresì rimessa la risoluzione di eventuali questioni interpretative in ordine all'interpretazione o all'esecuzione delle obbligazioni derivanti dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma.

#### **Articolo 5**

##### **Efficacia dell'Accordo di Programma**

Il presente Accordo di Programma assume efficacia dalla data della sua ultima sottoscrizione da parte di tutti i soggetti sottoscrittori e rimane in vigore fino alla



Camera di Commercio  
Genova

completa realizzazione dell'opera infrastrutturale in oggetto. I contenuti dell'Accordo possono essere modificati od integrati solo previo consenso espresso per iscritto da ciascuna parte.

*Genova, lì.....2023*

**Regione Liguria**

---

**Comune di Genova**

---

**C.C.I.A.A. di Genova**

---

**30-11-2023**

**DGC-2023-206 APPROVAZIONE DI NUOVE DENOMINAZIONI DI AREE DI CIRCOLAZIONE E DI TARGA COMMEMORATIVA.**

la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

**D E L I B E R A**

per le motivazioni su esposte

1. di approvare le seguenti intitolazioni di aree di circolazione:

Via Luigi Ghiglione  
Presidente dell'U.S. Pontedecimo  
promotore del Giro dell'Appennino  
1902- 1986

Al tratto di viabilità di collegamento tra via Vittorio Poggi e Ponte Dellepiane (via retrostante il ricreatorio di Pontedecimo). Municipio Valpolcevera;

Pista Ciclabile  
Michele Scarponi e Rocco Rinaldi  
ciclista professionista – ciclista amatoriale  
vittime della strada  
1979-2017 1945-2015

Alla pista ciclabile presso Corso Italia con inizio in corrispondenza di Via Marconi e fine percorso in corrispondenza di Via Felice Cavallotti. Municipio Medio Levante;

2. di approvare il seguente testo della targa commemorativa in memoria di

Franco Rotella:  
Franco Rotella  
1966-2009  
genovese di Quezzi  
da sempre nel cuore dei tifosi  
resta nella storia del Genoa CFC  
e nel ricordo degli amici come uomo dall'animo gentile

Targa da posizionare in via Piero Pinetti nello spazio tra i civv. 66 A e 66 B. Municipio Bassa Valbisagno;

**30-11-2023**

**DGC-2023-205 INTEGRAZIONI E MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI E INTEGRAZIONI/MODIFICHE ALLA MACROSTRUTTURA DELL'ENTE.**

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

## **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le modifiche ed integrazioni al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di cui all'allegato A "testo a fronte", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Genova del testo del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, completo delle modifiche ed integrazioni apportate dal presente provvedimento, come risulta dall'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di approvare il nuovo assetto della struttura organizzativa del Comune di Genova come da:

- Organigramma Generale dell'Ente (allegato C);
- Funzionigramma delle strutture modificate (allegato D);
- Funzionigramma Generale dell'Ente (allegato E);

## REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

TESTO ATTUALE	TESTO MODIFICATO
<p><b>PARTE I</b> <b>L'ORGANIZZAZIONE</b></p> <p><b>TITOLO II - LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE</b></p> <p><b>Art. 4 – Assetto macrostrutturale</b></p> <p>1. L'organizzazione del Comune prevede i seguenti tipi di unità organizzative:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a. Direzione Generale</li><li>b. Deputy City Director Office</li><li>c. Direzione Generale Operativa</li><li>d. Direzioni di Area</li><li>e. Direzioni</li><li>f. Municipi.</li></ul> <p>2. Possono altresì essere costituite Conferenze permanenti intese quali momenti d'incontro e raccordo tra i diversi livelli gestionali e di governo.</p> <p><b>Art. 5 – La Direzione Generale</b></p> <p>1. La Direzione Generale provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dal Sindaco e dalla Giunta Comunale; è titolare delle funzioni di sovrintendenza e di programmazione della gestione dell'Ente; persegue livelli ottimali di efficacia e di efficienza, secondo le direttive impartite dal Sindaco.</p> <p>2. La Direzione Generale è sovraordinata rispetto alle altre Strutture dell'Ente, ed è responsabile dei risultati complessivi dell'Ente.</p> <p><b>Art. 5 bis – Deputy City Director Office</b></p> <p>1. Il Deputy City Director Office, in raccordo con la Direzione Generale, analizza lo sviluppo socio economico della città di Genova e garantisce conseguentemente l'allineamento</p>	<p><b>PARTE I</b> <b>L'ORGANIZZAZIONE</b></p> <p><b>TITOLO II - LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE</b></p> <p><b>Art. 4 – Assetto macrostrutturale</b></p> <p>1. L'organizzazione del Comune prevede i seguenti tipi di unità organizzative:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a. Direzione Generale</li><li>b. <b>Vice Direzione Generale</b> - Deputy City Director Office</li><li>c. Direzione Generale Operativa</li><li>d. Direzioni di Area</li><li>e. Direzioni</li><li>f. Municipi.</li></ul> <p>2. Possono altresì essere costituite Conferenze permanenti intese quali momenti d'incontro e raccordo tra i diversi livelli gestionali e di governo.</p> <p><b>Art. 5 – La Direzione Generale</b></p> <p>1. La Direzione Generale provvede ad attuare gli indirizzi e <b>a perseguire</b> gli obiettivi stabiliti dal Sindaco e dalla Giunta Comunale; <del>è titolare delle funzioni di sovrintendenza e di programmazione della gestione</del> <b>sovrintende alla programmazione e gestione dell'Ente</b>; persegue livelli ottimali di efficacia e di efficienza, secondo le direttive impartite dal Sindaco.</p> <p>2. La Direzione Generale è sovraordinata rispetto alle altre Strutture dell'Ente, ed è responsabile dei risultati complessivi dell'Ente.</p> <p><b>Art. 5 bis – Vice Direzione Generale - Deputy City Director Office</b></p> <p>1. <b>La Vice Direzione Generale</b> - <del>Il Deputy City Director Office, in raccordo con la Direzione Generale, analizza lo sviluppo socio economico della città di Genova e garantisce</del></p>

<p>strategico comune-città. Supporta il Sindaco nella definizione delle strategicità operative e dei progetti/interventi, in attuazione degli obiettivi programmatici di mandato.</p>	<p>conseguentemente l'allineamento strategico comune-città. Supporta il Sindaco nella definizione delle strategicità operative e dei progetti/interventi, in attuazione degli obiettivi programmatici di mandato.</p> <p><b>supporta il Sindaco nella definizione delle linee strategiche orientate al perseguimento degli obiettivi programmatici di mandato.</b></p> <p><b>2. Sovrintende alle politiche del personale, promuove l'evoluzione della struttura organizzativa, coordina il ciclo di gestione e valutazione della performance.</b></p> <p><b>3. Coordina gli studi sull'impatto delle politiche del Comune e sull'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.</b></p>
<p><b>Art. 5 ter - La Direzione Generale Operativa</b></p> <p>1. La Direzione Generale Operativa coadiuva la Direzione Generale, per quanto di competenza, nella definizione degli orientamenti strategici e dei progetti ed interventi, in attuazione degli obiettivi programmatici di mandato.</p> <p>2. La Direzione Generale Operativa garantisce il presidio e l'armonizzazione delle attività svolte dalle Direzioni che alle stesse afferiscono in una logica di efficienza, rispetto dei tempi e di efficacia, tenendo anche conto degli obiettivi prioritari dell'Ente e dei progetti a maggior contenuto strategico.</p>	<p><b>Art. 5 ter - La Direzione Generale Operativa</b></p> <p>1. La Direzione Generale Operativa coadiuva la Direzione Generale, per quanto di competenza, nella definizione degli orientamenti strategici e dei progetti ed interventi, in attuazione degli obiettivi programmatici di mandato: <b>risponde direttamente alla Vice Direzione Generale. Coordina il monitoraggio della gestione annuale e propone eventuali interventi correttivi.</b></p> <p>2. La Direzione Generale Operativa garantisce il presidio e l'armonizzazione delle attività delle Direzioni che alla stessa afferiscono in una logica di efficienza, rispetto dei tempi e di efficacia, tenendo anche conto degli obiettivi prioritari dell'Ente e dei progetti a maggior contenuto strategico.</p>
<p><b>Art. 19 - Modifiche della struttura organizzativa</b></p> <p>1. La macrostruttura generale dell'Ente è approvata con atto della Giunta, su proposta del Direttore Generale.</p> <p>2. Il Direttore Generale approva le ulteriori modifiche e/o integrazioni alla macrostruttura che si rendono necessarie.</p> <p>3. L'istituzione, la modifica o soppressione delle altre unità organizzative non dirigenziali avviene con atto di organizzazione del Direttore di Area o del Dirigente, acquisiti il parere della</p>	<p><b>Art. 19 - Modifiche della struttura organizzativa</b></p> <p>1. La macrostruttura generale dell'Ente è approvata con atto della Giunta, su proposta del Direttore Generale, <b>sentito il Vice Direttore Generale.</b></p> <p>2. <b>Il Direttore Generale Il Vice Direttore Generale</b> approva le ulteriori modifiche e/o integrazioni alla macrostruttura che si rendono necessarie.</p> <p>3. L'istituzione, la modifica o soppressione delle altre unità organizzative non dirigenziali avviene è <b>disposta</b> con atto di organizzazione del Direttore di Area o del Dirigente, acquisiti</p>

direzione competente in materia di organizzazione, nel rispetto dei limiti previsti dalla contrattazione decentrata.

### TITOLO III - FUNZIONI DI DIREZIONE DELL'ENTE

#### Art. 22 - Direttore Generale

1. Il Direttore Generale svolge funzione di raccordo tra l'organo politico e la struttura organizzativa ed è responsabile della realizzazione degli obiettivi di attuazione dell'indirizzo politico amministrativo.

2. Il Direttore Generale, sulla base delle linee programmatiche predispose il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO), al fine di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria dell'Ente, una sua semplificazione ed una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini ed alle imprese.

3. Dispone la mobilità del personale ad una diversa Area sentiti i responsabili delle strutture medesime; apporta le modifiche e/o integrazioni alla struttura dell'Ente che si rendano necessarie in fase applicativa a seguito dell'approvazione da parte della Giunta comunale della macrostruttura generale.

4. Per la ricerca di soluzioni di fattibilità giuridica ed amministrativa si rapporta con il Segretario Generale.

5. Le funzioni del Direttore Generale possono essere affidate al Segretario Generale ai sensi del [D. Lgs. n. 267/2000](#) - art. 108, comma 4.

6. L'incarico di Direttore Generale può essere, altresì, affidato a persone dotate di comprovata esperienza professionale, in possesso del diploma di laurea, che abbiano ricoperto ruoli dirigenziali a spiccato contenuto gestionale o di sviluppo strategico all'interno di realtà organizzative complesse.

7. La nomina e la revoca del Direttore Generale sono disposte dal Sindaco, previa deliberazione della Giunta.

8. Alla modifica e alla revoca dell'incarico del Direttore Generale si applicano le disposizioni di cui all'art. 38.

9. Il Direttore Generale, in caso di assenza o impedimento viene sostituito dal Deputy City

il parere della direzione competente in materia di organizzazione, nel rispetto dei limiti previsti dalla contrattazione decentrata.

### TITOLO III - FUNZIONI DI DIREZIONE DELL'ENTE

#### Art. 22 - Direttore Generale

1. Il Direttore Generale svolge funzione di raccordo tra l'organo politico e la struttura organizzativa ed è responsabile della ~~realizzazione degli obiettivi di~~ **dell'**attuazione dell'indirizzo politico amministrativo.

2. Il Direttore Generale, sulla base delle linee programmatiche, ~~predispose il~~ **sovrintende alla predisposizione del** Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) ~~al fine di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria dell'Ente, una sua semplificazione ed una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini ed alle imprese.~~

3. ~~Dispone la mobilità del personale ad una diversa Area sentiti i responsabili delle strutture medesime; apporta le modifiche e/o integrazioni alla struttura dell'Ente che si rendano necessarie in fase applicativa a seguito dell'approvazione da parte della Giunta comunale della macrostruttura generale.~~

3. Per la ricerca di soluzioni di fattibilità giuridica ed amministrativa si rapporta con il Segretario Generale.

4. Le funzioni del Direttore Generale possono essere affidate al Segretario Generale ai sensi del [D. Lgs. n. 267/2000](#) - art. 108, comma 4.

5. L'incarico di Direttore Generale può essere, altresì, affidato a persone dotate di comprovata esperienza professionale, in possesso del diploma di laurea, che abbiano ricoperto ruoli dirigenziali a spiccato contenuto gestionale o di sviluppo strategico all'interno di realtà organizzative complesse.

6. La nomina e la revoca del Direttore Generale sono disposte dal Sindaco, previa deliberazione della Giunta.

7. Alla modifica e alla revoca dell'incarico del Direttore Generale si applicano le disposizioni di cui all'art. 38.

8. Il Direttore Generale, in caso di assenza o impedimento, viene sostituito dal **Vice Direttore**

Director o, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal Direttore Generale Operativo.  
10. Al Direttore Generale rispondono, nell'esercizio delle rispettive funzioni, tutti i Dirigenti dell'Ente, tranne i Vice Segretari e i dirigenti delle strutture coordinate dal Segretario Generale i quali rispondono funzionalmente a quest'ultimo. In caso di conflitto di attribuzioni tra Dirigenti, il Direttore Generale individua quello competente a trattare la materia o la pratica in discussione.

11. Il Direttore Generale nell'esercizio delle sue funzioni ha il potere di convocare incontri tematici, tavoli tecnici, riunioni con i Direttori di Area, a secondo delle tematiche da discutere.

#### **Art. 22 bis Deputy City Director**

1. Il Deputy City Director, a diretto riporto del Sindaco e in raccordo con il Direttore Generale, risponde dell'allineamento strategico comune - città e monitora l'attuazione degli obiettivi strategici lavorando, altresì, sull'analisi del tessuto socio economico della città di Genova al fine di identificare quali azioni l'Amministrazione può proporre nell'ottica di sviluppo strategico del territorio.

2. Ha la facoltà di convocare Direttori e Dirigenti, al fine di elaborare indagini e proporre soluzioni strategiche ed operative per favorire l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

3. Il Deputy City Director è Vice Direttore Generale e in caso di assenza del Direttore Generale Operativo ne assorbe le competenze e le funzioni.

4. Il Deputy City Director può, per motivi organizzativi, avocare a sé funzioni e competenze del Direttore Generale Operativo.

~~Generale o, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal Direttore Generale Operativo.~~

~~9. Al Direttore Generale rispondono, nell'esercizio delle rispettive funzioni, tutti i Dirigenti dell'Ente, tranne i Vice Segretari e i dirigenti delle strutture coordinate dal Segretario Generale i quali rispondono funzionalmente a quest'ultimo. In caso di conflitto di attribuzioni tra Dirigenti, il Direttore Generale individua quello competente a trattare la materia o la pratica in discussione.~~

~~11. Il Direttore Generale nell'esercizio delle sue funzioni ha il potere di convocare incontri tematici, tavoli tecnici, riunioni con i Direttori di Area, a secondo delle tematiche da discutere.~~

#### **Art. 22 bis Vice Direttore Generale - Deputy City Director**

1. Il Vice Direttore Generale, -Deputy City Director- a diretto riporto del Sindaco, e in raccordo con il Direttore Generale, risponde dell'allineamento strategico comune - città e monitora l'attuazione degli obiettivi strategici lavorando, altresì, sull'analisi del tessuto socio economico della città di Genova al fine di identificare quali azioni l'Amministrazione può proporre nell'ottica di sviluppo strategico del territorio coordina i piani strategici dell'Ente, il monitoraggio dei progetti strategici e delle Società partecipate.

2. Ha la facoltà di convocare Direttori e Dirigenti, al fine di elaborare indagini e proporre soluzioni strategiche ed operative per favorire l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa  
Predisporre il PIAO, sovrintende alle politiche organizzative e del personale, coordina il ciclo di gestione e valutazione della performance.

3. Il Deputy City Director è Vice Direttore Generale e in caso di assenza del Direttore Generale Operativo ne assorbe le competenze e le funzioni  
Apporta alla struttura dell'Ente le modifiche e/o le integrazioni che si rendono necessarie in fase applicativa a seguito dell'approvazione da parte della Giunta comunale della macrostruttura generale.

4. Il Deputy City Director può, per motivi organizzativi, avocare a sé funzioni e competenze del Direttore Generale Operativo  
Coordina gli

6. Può, per motivi organizzativi, avocare a sé funzioni e competenze del Direttore Generale Operativo a cui è sovraordinato gerarchicamente e che lo sostituisce in caso di assenza temporanea

#### **Art. 22 ter – Direttore Generale Operativo**

1. Il Direttore Generale Operativo è responsabile dell'attuazione degli obiettivi strategici di mandato e sulla base delle direttive impartite dal Sindaco e dal Direttore Generale, garantisce il presidio delle attività svolte dalle direzioni che agli stessi afferiscono in una logica di efficacia ed efficienza.

2. Il Direttore Generale Operativo esercita i poteri di indirizzo ed impulso sovrintendendo e coordinando i Direttori di Area aventi con lo stesso un rapporto gerarchico - funzionale diretto, presidiando le relative attività operative e progettuali, in un'ottica di maggiore efficacia e funzionalità delle stesse, rispetto alla programmazione operativa e strategica.

3. Per la ricerca di soluzioni di fattibilità giuridica ed amministrativa il Direttore Generale Operativo si rapporta con il Direttore General, il Deputy City Director/Vice Direttore Generale e con il Segretario Generale qualora non sia la stessa persona e svolge tale ruolo, secondo le direttive impartite dal Sindaco e dal Direttore Generale.

studi sull'impatto delle politiche del Comune e sull'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

~~6. Può, per motivi organizzativi, avocare a sé funzioni e competenze del Direttore Generale Operativo a cui è sovraordinato gerarchicamente e che lo sostituisce in caso di assenza temporanea.~~

**5. In caso di vacanza del Vice Direttore Generale le relative funzioni e competenze sono assorbite dal Direttore Generale.**

**6. Il Vice Direttore Generale, con il supporto del Direttore Generale Operativo, interviene su richiesta del Direttore del Project Management Office e/o dei Direttori di Area per agevolare la negoziazione sull'utilizzo delle risorse e dirimere eventuali conflitti.**

#### **Art. 22 ter – Direttore Generale Operativo**

1. Il Direttore Generale Operativo è responsabile dell'attuazione degli obiettivi strategici di mandato e sulla base delle direttive impartite dal Sindaco e dal Direttore Generale **risponde direttamente al Vice Direttore Generale, è responsabile del conseguimento degli obiettivi gestionali e garantisce il presidio delle attività svolte dalle direzioni che allo stesso riferiscono che agli stessi afferiscono in una logica di efficacia ed efficienza: esercitando poteri di indirizzo e di impulso.**

2. Il Direttore Generale Operativo esercita i poteri di indirizzo ed impulso sovrintendendo e coordinando i Direttori di Area aventi con lo stesso un rapporto gerarchico - funzionale diretto, presidiando le relative attività operative e progettuali, in un'ottica di maggiore efficacia e funzionalità delle stesse, rispetto alla programmazione operativa e strategica. **può, per motivi organizzativi, avocare a sé, funzioni e competenze dei Direttori di Area.**

**3. In caso di assenza del Direttore Generale Operativo lo stesso è sostituito da un Direttore di Area di volta in volta individuato. Per la ricerca di soluzioni di fattibilità giuridica ed amministrativa il Direttore Generale Operativo si rapporta con il Direttore General, il Deputy City Director/Vice Direttore Generale e con il Segretario Generale qualora non sia la stessa**

4. Il Direttore Generale Operativo può, per motivi organizzativi, avocare a sé, funzioni e competenze dei Direttori di Area.

5. In caso di vacanza del Direttore di Area, il Direttore Generale Operativo ne assorbe le competenze e funzioni.

#### **Art. 23 bis – Il potere sostitutivo**

1. Per quanto concerne il potere sostitutivo, in caso di inerzia, trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2, comma 9 bis, [Legge n. 241/1990](#).

2. In particolare:

- in caso di inerzia di un Direttore di Area subentra il Direttore Generale Operativo;
- in caso di inerzia di un Dirigente subentra il Direttore di Area sovraordinato;
- in caso di inerzia di un Direttore che faccia capo direttamente al Direttore Generale subentra quest'ultimo;
- in caso di inerzia dei Direttori che riferiscono direttamente al Segretario Generale o al Sindaco subentra il Segretario Generale;

- in caso di inerzia del Direttore Generale Operativo subentra il Deputy City Director;

- in caso di inerzia del Deputy City Director subentra il Direttore Generale;

- in caso di inerzia di Responsabili del procedimento, di qualifica non dirigenziale, le relative funzioni/competenze saranno esercitate, in via sostitutiva, dal Dirigente competente.

#### **TITOLO IV - SVILUPPO E GESTIONE DELLA DIRIGENZA**

##### **Art. 36 - Assegnazione di incarichi dirigenziali**

1. Gli incarichi dirigenziali vengono conferiti con provvedimento del Sindaco, su proposta del Direttore Generale, sentiti gli Assessori delegati.

persona e svolge tale ruolo, secondo le direttive impartite dal Sindaco e dal Direttore Generale.

4. Il Direttore Generale Operativo può, per motivi organizzativi, avocare a sé, funzioni e competenze dei Direttori di Area.

4. In caso di vacanza del Direttore di Area, il Direttore Generale Operativo ne assorbe le competenze e funzioni.

#### **Art. 23 bis – Il potere sostitutivo**

1. Per quanto concerne il potere sostitutivo, in caso di inerzia, trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2, comma 9 bis, [Legge n. 241/1990](#).

2. In particolare:

- in caso di inerzia di un Direttore di Area subentra il Direttore Generale Operativo;
- in caso di inerzia di un Dirigente subentra il Direttore di Area sovraordinato;
- in caso di inerzia di un Direttore che faccia capo direttamente al Direttore Generale subentra quest'ultimo;
- in caso di inerzia dei Direttori che riferiscono direttamente al Segretario Generale o al Sindaco subentra il Segretario Generale;
- **in caso di inerzia di un Direttore che faccia capo direttamente al Vice Direttore Generale, subentra quest'ultimo;**
- in caso di inerzia del Direttore Generale Operativo subentra il **Vice Direttore Generale –Deputy-City-Director;**
- in caso di inerzia del **Vice Direttore Generale –Deputy-City-Director** subentra il Direttore Generale;
- in caso di inerzia di Responsabili del procedimento, di qualifica non dirigenziale, le relative funzioni/competenze saranno esercitate, in via sostitutiva, dal Dirigente competente.

#### **TITOLO IV - SVILUPPO E GESTIONE DELLA DIRIGENZA**

##### **Art. 36 - Assegnazione di incarichi dirigenziali**

1. Gli incarichi dirigenziali vengono conferiti con provvedimento del Sindaco, su proposta del

<p>2. Per il conferimento degli incarichi di cui al precedente comma, il Sindaco può delegare il Direttore Generale a firmare i provvedimenti di assegnazione degli incarichi.</p> <p>3. L'amministrazione, nel caso di revisione della macrostruttura dell'Ente e in occasione del rinnovo di tutti gli incarichi dirigenziali, rende conoscibili, mediante pubblicazione di apposito avviso sulla rete aziendale, il numero e la tipologia delle posizioni dirigenziali che intende coprire con titolare e delle caratteristiche richieste per ricoprire le posizioni suddette; acquisisce le manifestazioni di interesse dei dirigenti interessati e le valuta, fermo restando il carattere fiduciario dell'incarico e l'obbligo del dirigente di assumere l'incarico assegnato. Non si fa comunque luogo alla pubblicazione dell'avviso nei casi disciplinati dal presente regolamento.</p> <p>4. Il Sindaco assegna gli incarichi dirigenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sulla base di un rapporto fiduciario, valutando</li> <li>- in funzione della specifica posizione da ricoprire, della complessità dei programmi da realizzare e della tipologia di obiettivi da conseguire – caratteristiche della persona, quali le capacità dimostrate, i risultati conseguiti precedentemente in rapporto alla posizione ricoperta, le esperienze professionali maturate;</li> <li>- nel rispetto del principio di rotazione del personale introdotto dalla <b>LEGGE N. 190/2012</b> "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", come definito nel documento contenente i criteri per l'attuazione della rotazione del personale delle aree a rischio corruzione.</li> </ul> <p>5. In caso di vacanza di Dirigente, si applicano le stesse disposizioni di cui all'art. 23 comma 3.</p> <p>6. Gli incarichi dirigenziali sono attribuiti ai dirigenti in servizio presso l'amministrazione comunale od a soggetti esterni con contratto a tempo determinato.</p> <p>7. Gli incarichi dirigenziali sono, di norma, di durata non inferiore ai tre anni e non superiore ai cinque anni. Nel caso si rendesse vacante una posizione dirigenziale, la nuova assegnazione avrà durata pari a quella prevista dall'incarico dirigenziale resosi vacante.</p> <p>8. Gli incarichi dirigenziali si intendono prorogati fino al conferimento del nuovo incarico e,</p>	<p><b>Direttore Generale, Vice Direttore Generale</b> sentiti gli Assessori delegati ed il <b>Direttore Generale</b>.</p> <p>2. Per il conferimento degli incarichi di cui al precedente comma, il Sindaco può delegare il Direttore Generale o il <b>Vice Direttore Generale</b> a firmare i provvedimenti di assegnazione degli incarichi.</p> <p>3. L'amministrazione, nel caso di revisione della macrostruttura dell'Ente e in occasione del rinnovo di tutti gli incarichi dirigenziali, rende conoscibili, mediante pubblicazione di apposito avviso sulla rete aziendale, il numero e la tipologia delle posizioni dirigenziali che intende coprire con titolare e delle caratteristiche richieste per ricoprire le posizioni suddette; acquisisce le manifestazioni di interesse dei dirigenti interessati e le valuta, fermo restando il carattere fiduciario dell'incarico e l'obbligo del dirigente di assumere l'incarico assegnato. Non si fa comunque luogo alla pubblicazione dell'avviso nei casi disciplinati dal presente regolamento.</p> <p>4. Il Sindaco assegna gli incarichi dirigenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sulla base di un rapporto fiduciario, valutando</li> <li>- in funzione della specifica posizione da ricoprire, della complessità dei programmi da realizzare e della tipologia di obiettivi da conseguire – caratteristiche della persona, quali le capacità dimostrate, i risultati conseguiti precedentemente in rapporto alla posizione ricoperta, le esperienze professionali maturate;</li> <li>- nel rispetto del principio di rotazione del personale introdotto dalla <b>LEGGE N. 190/2012</b> "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", come definito nel documento contenente i criteri per l'attuazione della rotazione del personale delle aree a rischio corruzione.</li> </ul> <p>5. In caso di vacanza di Dirigente, si applicano le stesse disposizioni di cui all'art. 23 comma 3.</p> <p>6. Gli incarichi dirigenziali sono attribuiti ai dirigenti in servizio presso l'amministrazione comunale od a soggetti esterni con contratto a tempo determinato.</p> <p>7. Gli incarichi dirigenziali sono, di norma, di durata non inferiore ai tre anni e non superiore ai cinque anni. Nel caso si rendesse vacante una posizione dirigenziale, la nuova assegnazione avrà durata pari a quella prevista dall'incarico dirigenziale resosi vacante.</p>
---	--

comunque, per un periodo di tempo non superiore a 60 giorni.

9. Se la naturale scadenza degli incarichi dirigenziali cade nel periodo compreso tra i 120 giorni precedenti e i 180 giorni successivi la data fissata per l'elezione della nuova amministrazione, si intendono prorogati fino a 180 giorni dalla data della nomina del nuovo Sindaco.

#### **Art. 37 - Incarichi dirigenziali con contratto a termine**

1. Gli incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, a copertura di posti in dotazione organica, possono essere assegnati a soggetti esterni all'Amministrazione, o a dipendenti dell'Ente in possesso dei requisiti per l'accesso alla qualifica dirigenziale di cui all'art. 74 della parte II del presente regolamento, previa selezione mediante specifico avviso pubblico che preveda l'acquisizione di curricula ed eventuale colloquio.

2. I contratti di cui al comma precedente possono essere stipulati in misura complessivamente non superiore al 30 per cento del totale della dotazione organica della dirigenza.

3. Il conferimento degli incarichi avviene con provvedimento del Sindaco o, su delega di quest'ultimo, con provvedimento a firma del Direttore Generale, sulla base dei criteri di cui al comma 5 dell'articolo precedente.

4. Il trattamento giuridico ed economico dei dirigenti esterni con contratto a tempo determinato è fissato, nel rispetto delle norme vigenti, per accordo tra le parti. Il trattamento economico è equivalente a quello previsto dai vigenti Contratti collettivi Enti Locali può essere integrato con provvedimento motivato della Giunta da un'indennità *ad personam*, commisurata alla specifica qualificazione professionale, tenuto conto della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali.

5. In caso di assegnazione dell'incarico a un dipendente dell'ente, questi viene collocato in aspettativa senza assegni con riconoscimento dell'anzianità di servizio per il periodo di durata dell'incarico.

6. Per l'assegnazione degli incarichi a tempo determinato non si fa luogo alla pubblicazione come da art. 36 c. 4.

8. Gli incarichi dirigenziali si intendono prorogati fino al conferimento del nuovo incarico e, comunque, per un periodo di tempo non superiore a 60 giorni.

9. Se la naturale scadenza degli incarichi dirigenziali cade nel periodo compreso tra i 120 giorni precedenti e i 180 giorni successivi la data fissata per l'elezione della nuova amministrazione, si intendono prorogati fino a 180 giorni dalla data della nomina del nuovo Sindaco.

#### **Art. 37 - Incarichi dirigenziali con contratto a termine**

1. Gli incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, a copertura di posti in dotazione organica, possono essere assegnati a soggetti esterni all'Amministrazione, o a dipendenti dell'Ente in possesso dei requisiti per l'accesso alla qualifica dirigenziale di cui all'art. 74 della parte II del presente regolamento, previa selezione mediante specifico avviso pubblico che preveda l'acquisizione di curricula ed eventuale colloquio.

2. I contratti di cui al comma precedente possono essere stipulati in misura complessivamente non superiore al 30 per cento del totale della dotazione organica della dirigenza.

3. Il conferimento degli incarichi avviene con provvedimento del Sindaco o, su delega di quest'ultimo, ~~con provvedimento a firma del Direttore Generale~~ sulla base dei criteri di cui al comma 5 dell'articolo precedente.

4. Il trattamento giuridico ed economico dei dirigenti esterni con contratto a tempo determinato è fissato, nel rispetto delle norme vigenti, per accordo tra le parti. Il trattamento economico è equivalente a quello previsto dai vigenti Contratti collettivi Enti Locali può essere integrato con provvedimento motivato della Giunta da un'indennità *ad personam*, commisurata alla specifica qualificazione professionale, tenuto conto della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali.

5. In caso di assegnazione dell'incarico a un dipendente dell'ente, questi viene collocato in aspettativa senza assegni con riconoscimento dell'anzianità di servizio per il periodo di durata dell'incarico.

**Art. 40 - Graduazione delle funzioni dirigenziali**

1. Le funzioni dirigenziali sono graduate secondo quanto disposto dai Contratti Collettivi, tenendo conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alla rilevanza strategica, alle responsabilità gestionali, al grado di specializzazione.

2. La graduazione delle funzioni dirigenziali è definita secondo un sistema, approvato dalla Giunta, i cui criteri sono definiti dal Nucleo di valutazione di cui al successivo art. 50 nel rispetto delle relazioni sindacali, secondo quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e decentrati di lavoro.

3. Sono di volta in volta graduate le funzioni dirigenziali che vengano istituite o che siano interessate da modifiche rilevanti, riguardanti, in particolare, l'assetto della struttura organizzativa, la rilevanza strategica la distribuzione delle responsabilità, l'assegnazione delle risorse, i compiti ed il grado di autonomia della struttura di riferimento.

4. La graduazione degli incarichi dirigenziali è effettuata dal Segretario Generale o dal Direttore Generale, se persona diversa, sulla base della metodologia approvata dalla Giunta Comunale previa proposta Nucleo di Valutazione di cui al successivo art. 50.

5. In caso di urgenza e nelle more della costituzione del Nucleo di Valutazione, i criteri di graduazione delle funzioni dirigenziali possono essere stabiliti con deliberazione della Giunta Comunale, salva ratifica da parte del Nucleo di Valutazione alla prima seduta utile.

**TITOLO V - MODALITÀ E STRUTTURE DI COORDINAMENTO**

**Art. 48 - Comitato di Direzione**

1. Il Comitato di Direzione è composto dal Direttore Generale, dal Deputy City Director dal Direttore Generale Operativo e dai Direttori di Area.

Alle riunioni periodiche del Comitato di Direzione, convocato dal Direttore Generale, possono essere invitati i Dirigenti che, di volta in volta, il Direttore Generale ritenga necessario.

6. Per l'assegnazione degli incarichi a tempo determinato non si fa luogo alla pubblicazione come da art. 36 c. 4.

**Art. 40 - Graduazione delle funzioni dirigenziali**

1. Le funzioni dirigenziali sono graduate secondo quanto disposto dai Contratti Collettivi, tenendo conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alla rilevanza strategica, alle responsabilità gestionali, al grado di specializzazione.

2. La graduazione delle funzioni dirigenziali è definita secondo un sistema, approvato dalla Giunta, i cui criteri sono definiti dal Nucleo di valutazione di cui al successivo art. 50 nel rispetto delle relazioni sindacali, secondo quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e decentrati di lavoro.

3. Sono di volta in volta graduate le funzioni dirigenziali che vengano istituite o che siano interessate da modifiche rilevanti, riguardanti, in particolare, l'assetto della struttura organizzativa, la rilevanza strategica la distribuzione delle responsabilità, l'assegnazione delle risorse, i compiti ed il grado di autonomia della struttura di riferimento.

4. La graduazione degli incarichi dirigenziali è effettuata ~~dal Vice Direttore Generale Segretario Generale o dal Direttore Generale, se persona diversa,~~ sulla base della metodologia approvata dalla Giunta Comunale, previa proposta al Nucleo di Valutazione di cui al successivo art. 50.

5. In caso di urgenza e nelle more della costituzione del Nucleo di Valutazione, i criteri di graduazione delle funzioni dirigenziali possono essere stabiliti con deliberazione della Giunta Comunale, salva ratifica da parte del Nucleo di Valutazione alla prima seduta utile.

**TITOLO V - MODALITÀ E STRUTTURE DI COORDINAMENTO**

**Art. 48 - Comitato di Direzione**

1. Il Comitato di Direzione è composto dal Direttore Generale, **dal Vice Direttore Generale, Deputy City Director,** dal Direttore Generale Operativo e dai Direttori di Area.

Alle riunioni periodiche del Comitato di Direzione, convocato, **a seconda delle tematiche,**

Il Comitato di Direzione ha il compito di:

- supportare il Direttore Generale nel definire la pianificazione operativa in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Ente;
- garantire l'allineamento della gestione ai risultati attesi attraverso il monitoraggio ed il controllo della gestione.

Il Comitato di Direzione si riunisce, di norma, almeno una volta al mese

#### **TITOLO VI – MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE E SVILUPPO DEL PERSONALE**

##### **Art. 50 – Nucleo di valutazione**

1. È istituito il Nucleo di valutazione di cui all'art. 78, comma 4, dello Statuto del Comune di Genova, composto da tre esperti esterni all'Ente, dal Direttore Generale, se non ricopre il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

2. Qualora il Direttore Generale ricopra il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), ad esso subentrerà il Direttore Generale Operativo e il Direttore dell'Area Gabinetto Sindaco.

3. Il Nucleo di Valutazione potrà chiedere al Direttore Generale, al Deputy City Director, al Direttore Generale Operativo ed ai Direttori di Area, la partecipazione alle sedute del Nucleo ove ritenuto necessario.

4. La struttura a supporto del Nucleo di valutazione è individuata nella Direzione che svolge la funzione del controllo di gestione.

5. Il Presidente del Nucleo di Valutazione viene individuato tra gli esperti esterni.

6. Il Presidente del Nucleo di Valutazione sceglie all'interno dell'Ente un Segretario con funzioni di verbalizzante.

7. Il Nucleo è nominato dal Sindaco per un periodo di tre anni e, comunque, non superiore alla durata del mandato. Opera in posizione di autonomia e risponde esclusivamente al Sindaco. Il Nucleo continua ad esercitare le proprie

dal Direttore Generale, dal Vice Direttore Generale o dal Direttore Generale Operativo, possono essere invitati i Dirigenti Direttori che, di volta in volta, il Direttore Generale si ritenga necessario.

Il Comitato di Direzione ha il compito di **contribuisce a:**

- supportare il Direttore Generale nel definire la pianificazione operativa in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Ente;
- garantire l'allineamento della gestione ai risultati attesi attraverso il monitoraggio ed il controllo della gestione.

Il Comitato di Direzione si riunisce, di norma, almeno una volta al mese.

#### **TITOLO VI – MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE E SVILUPPO DEL PERSONALE**

##### **Art. 50 – Nucleo di valutazione**

1. È istituito il Nucleo di valutazione di cui all'art. 78, comma 4, dello Statuto del Comune di Genova, composto da tre esperti esterni all'Ente, e dal Direttore Generale, se non ricopre il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dal Direttore di Area Gabinetto del Sindaco.

2. Qualora il Direttore Generale ricopra il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), ad esso subentrerà il Direttore Generale Operativo e il Direttore dell'Area Gabinetto il Vice Direttore Generale.

3. Il Nucleo di Valutazione potrà chiedere al Direttore Generale, al Vice Direttore Generale, al Direttore Generale Operativo ed ai Direttori di Area, la partecipazione alle sedute del Nucleo, ove ritenuto necessario.

4. La struttura a supporto del Nucleo di valutazione è individuata nella Direzione che svolge la funzione del controllo di gestione.

5. Il Presidente del Nucleo di Valutazione viene individuato tra gli esperti esterni.

6. Il Presidente del Nucleo di Valutazione sceglie all'interno dell'Ente un Segretario con funzioni di verbalizzante.

7. Il Nucleo è nominato dal Sindaco per un periodo di tre anni e, comunque, non superiore alla durata del mandato. Opera in posizione di

funzioni per un periodo massimo di 45 giorni dalla data di scadenza.

8. La composizione del Nucleo deve assicurare il rispetto delle norme e dei principi in materia di pari opportunità e garantire in ogni caso, la presenza di almeno un componente di sesso femminile.

9. I componenti del Nucleo non possono essere nominati tra soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi tre anni incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali entro l'ambito territoriale dell'Ente.

10. Il Nucleo individua chi sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento e stabilisce, con proprio atto, le regole di funzionamento.

11. Per la nomina dei componenti esterni, si applicano le procedure previste dal precedente art. 37 del regolamento in quanto compatibili con le disposizioni del presente articolo.

12. Ai componenti esterni spetta un compenso annuo determinato all'atto della nomina non superiore a quello percepito dai Revisori dei Conti.

13. I componenti esterni del Nucleo decadono dall'incarico in caso di sopravvenienza di una causa di incompatibilità tra quelle previste dal comma 7 ed in caso di mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a due sedute del collegio nel corso di un anno.

14. L'incarico di componente esterno del Nucleo può essere revocato anticipatamente con provvedimento motivato del Sindaco in caso di:

- a) grave inosservanza dei doveri inerenti l'incarico;
- b) accertata negligenza o inerzia nell'assolvimento dell'incarico;
- c) impossibilità, derivante da qualsiasi causa, a svolgere l'incarico per un periodo superiore a novanta giorni;
- d) comportamenti ritenuti lesivi per l'immagine dell'Ente o gravemente in contrasto con il ruolo assegnato

15. I componenti esterni possono recedere anticipatamente dall'incarico con un preavviso di almeno 30 giorni.

16. I componenti nominati in sostituzione di coloro che sono cessati anticipatamente dall'incarico permangono in carica per il periodo residuo di durata del Nucleo. I componenti

autonomia e risponde esclusivamente al Sindaco. Il Nucleo continua ad esercitare le proprie funzioni per un periodo massimo di 45 giorni dalla data di scadenza.

8. La composizione del Nucleo deve assicurare il rispetto delle norme e dei principi in materia di pari opportunità e garantire in ogni caso, la presenza di almeno un componente di sesso femminile.

9. I componenti del Nucleo non possono essere nominati tra soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi tre anni incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali entro l'ambito territoriale dell'Ente.

10. Il Nucleo individua chi sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento e stabilisce, con proprio atto, le regole di funzionamento.

11. Per la nomina dei componenti esterni, si applicano le procedure previste dal precedente art. 37 del regolamento in quanto compatibili con le disposizioni del presente articolo.

12. Ai componenti esterni spetta un compenso annuo determinato all'atto della nomina non superiore a quello percepito dai Revisori dei Conti.

13. I componenti esterni del Nucleo decadono dall'incarico in caso di sopravvenienza di una causa di incompatibilità tra quelle previste dal comma 7 ed in caso di mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a due sedute del collegio nel corso di un anno.

14. L'incarico di componente esterno del Nucleo può essere revocato anticipatamente con provvedimento motivato del Sindaco in caso di:

- d) grave inosservanza dei doveri inerenti l'incarico;
- e) accertata negligenza o inerzia nell'assolvimento dell'incarico;
- f) impossibilità, derivante da qualsiasi causa, a svolgere l'incarico per un periodo superiore a novanta giorni;
- g) comportamenti ritenuti lesivi per l'immagine dell'Ente o gravemente in contrasto con il ruolo assegnato

15. I componenti esterni possono recedere anticipatamente dall'incarico con un preavviso di almeno 30 giorni.

16. I componenti nominati in sostituzione di coloro che sono cessati anticipatamente dall'incarico permangono in carica per il periodo

subentranti ratificano nella prima seduta le operazioni in corso per la parte già svolta.

17. In caso di cessazione delle funzioni, per dimissioni o altra causa, nonché in caso di nomina in corso d'anno, il compenso è liquidato in rapporto alla frazione di anno in cui l'attività è stata resa.

18. Il Nucleo svolge le seguenti funzioni:

a) valida e verifica il sistema di valutazione della performance, anche nelle singole fasi del ciclo;  
b) valuta, ai fini di attestare la misurabilità e la rispondenza alle caratteristiche prescritte dal sistema, la conformità degli strumenti del sistema integrato di pianificazione e controllo come da art. 51;

c) comunica tempestivamente le criticità riscontrate al Sindaco ed alle strutture dell'Ente;

d) garantisce correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità anche attraverso: l'analisi dell'operato dei dirigenti interessati ai processi di valutazione, l'emanazione di direttive agli stessi concernenti interventi correttivi diretti a garantire omogeneità della valutazione;

e) propone al Sindaco la valutazione annuale dei dirigenti, del Segretario Generale e del Direttore Generale e l'attribuzione a tutti dei premi, secondo quanto stabilito dal vigente sistema di valutazione e di incentivazione;

f) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità previsti dal presente regolamento;

g) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità e del benessere organizzativo;

h) valida la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali;

i) supporta il Direttore Generale nella graduazione delle posizioni dirigenziali effettuata sulla base della metodologia approvata dalla Giunta e delle risorse disponibili;

j) esprime eventuali pareri richiesti dall'Amministrazione sulle tematiche della gestione del personale e del controllo;

k) svolge altresì ogni altra funzione che gli è attribuita dallo statuto, dalla contrattazione collettiva e dal sistema di misurazione e valutazione con particolare riferimento agli artt. 26, comma 3 del CCNL 23/12/99 per l'area della dirigenza

residuale di durata del Nucleo. I componenti subentranti ratificano nella prima seduta le operazioni in corso per la parte già svolta.

17. In caso di cessazione delle funzioni, per dimissioni o altra causa, nonché in caso di nomina in corso d'anno, il compenso è liquidato in rapporto alla frazione di anno in cui l'attività è stata resa.

18. Il Nucleo svolge le seguenti funzioni:

a) valida e verifica il sistema di valutazione della performance, anche nelle singole fasi del ciclo;  
b) valuta, ai fini di attestare la misurabilità e la rispondenza alle caratteristiche prescritte dal sistema, la conformità degli strumenti del sistema integrato di pianificazione e controllo come da art. 51;

c) comunica tempestivamente le criticità riscontrate al Sindaco ed alle strutture dell'Ente;

d) garantisce correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità anche attraverso: l'analisi dell'operato dei dirigenti interessati ai processi di valutazione, l'emanazione di direttive agli stessi concernenti interventi correttivi diretti a garantire omogeneità della valutazione;

e) propone al Sindaco la valutazione annuale dei dirigenti, del Segretario Generale e del Direttore Generale e l'attribuzione a tutti dei premi, secondo quanto stabilito dal vigente sistema di valutazione e di incentivazione;

f) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità previsti dal presente regolamento;

g) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità e del benessere organizzativo;

h) valida la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali;

i) supporta il **Direttore Generale Vice Direttore Generale** nella graduazione delle posizioni dirigenziali effettuata sulla base della metodologia approvata dalla Giunta e delle risorse disponibili;

j) esprime eventuali pareri richiesti dall'Amministrazione sulle tematiche della gestione del personale e del controllo;

k) svolge altresì ogni altra funzione che gli è attribuita dallo statuto, dalla contrattazione collettiva e dal sistema di misurazione e valutazione con particolare riferimento agli artt. 26, comma

e 15 comma 5 del CCNL 1/4/99 per il personale del comparto;

l) svolge funzioni di conciliazione in ordine alla valutazione del ciclo della performance nei confronti delle procedure riguardanti i dirigenti;

19. Il Nucleo ha accesso a tutti i documenti amministrativi dell'Ente per l'espletamento della sua attività ed ha la facoltà di richiedere, anche oralmente, informazioni ai singoli Dirigenti.

20. Il Nucleo incontra le Rappresentanze Sindacali dell'Ente qualora queste lo richiedano.

#### **Art. 51 - Il Sistema integrato di pianificazione e controllo per la gestione del ciclo della performance**

1. Il Sistema integrato di pianificazione e controllo per la gestione del ciclo della performance è orientato a realizzare la massima coerenza tra indirizzi strategici, programmazione pluriennale, obiettivi annuali e metodologie di misurazione e valutazione.

2. La definizione e assegnazione degli obiettivi strategici e gestionali che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse si realizza attraverso i seguenti strumenti di programmazione:

1) Le Linee Programmatiche di mandato (art. 46 del TUEL) sono approvate dal Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo e nel corso dello stesso periodicamente verificate e aggiornate secondo quanto previsto dallo Statuto. Individuano le priorità programmatiche e costituiscono presupposto per lo sviluppo del sistema di bilancio e di programmazione pluriennale e annuale delle risorse e delle performance dell'Ente.

2) Relazione Previsionale e Programmatica (art. 170 del TUEL) (RPP), approvata e aggiornata annualmente dal Consiglio Comunale contestualmente al Bilancio di Previsione, declina le priorità dell'Amministrazione su un arco temporale triennale in appositi Programmi derivati dalle Linee Programmatiche di mandato.

Ciascun Programma è articolato in Progetti che individuano gli Obiettivi Strategici da

3 del CCNL 23/12/99 per l'area della dirigenza e 15 comma 5 del CCNL 1/4/99 per il personale del comparto;

l) svolge funzioni di conciliazione in ordine alla valutazione del ciclo della performance nei confronti delle procedure riguardanti i dirigenti;

19. Il Nucleo ha accesso a tutti i documenti amministrativi dell'Ente per l'espletamento delle sue attività ed ha la facoltà di richiedere, anche oralmente, informazioni ai singoli Dirigenti.

20. Il Nucleo incontra le Rappresentanze Sindacali dell'Ente qualora queste lo richiedano.

#### **Art. 51 - Il Sistema integrato di pianificazione e controllo per la gestione del ciclo della performance**

1. Il Sistema integrato di pianificazione e controllo per la gestione del ciclo della performance è orientato a realizzare la massima coerenza tra indirizzi strategici, programmazione pluriennale, **annuale** obiettivi annuali e metodologie di misurazione e valutazione e **si avvale dei seguenti strumenti di programmazione:**

2. — La definizione e assegnazione degli obiettivi strategici e gestionali che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse si realizza attraverso i seguenti strumenti di programmazione:

1) — a) Le Linee Programmatiche di mandato (art. 46 del TUEL) **presentate dal Sindaco** al sono approvate dal Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo e nel corso dello stesso periodicamente verificate e aggiornate secondo quanto previsto dallo Statuto. Individuano le priorità programmatiche e costituiscono presupposto per lo sviluppo del sistema di bilancio e di programmazione pluriennale e annuale delle risorse e delle performance dell'Ente.

2) — Relazione Previsionale e Programmatica (art. 170 del TUEL) (RPP), approvata e aggiornata annualmente dal Consiglio Comunale contestualmente al Bilancio di Previsione, declina le priorità dell'Amministrazione su un arco temporale triennale in appositi Programmi derivati dalle Linee Programmatiche di mandato.

<p>perseguire e le Azioni Strategiche da porre in essere per la realizzazione degli stessi.  Costituiscono requisiti dei Progetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) specificità rispetto alle politiche e ai bisogni collettivi da soddisfare;</li> <li>b) chiarezza;</li> <li>c) trasversalità;</li> <li>d) misurabilità;</li> <li>e) individuazione delle deleghe politiche di riferimento e delle responsabilità tecnico-amministrative.</li> </ol> <p>3) Piano Esecutivo di Gestione (artt. 169 TUEL) (PEG) e Piano Dettagliato degli Obiettivi operativi (artt. 108 e 197 TUEL) (PDO). Il PEG, approvato dalla Giunta sulla base del Bilancio annuale di Previsione e su proposta del Direttore Generale - è il documento attraverso il quale viene formalizzato e regolato il passaggio tra l'attività di indirizzo politico e quella di gestione.</p> <p>3. Gli obiettivi contenuti nel PEG vengono definiti in stretto raccordo con i Programmi e i Progetti della RPP.</p> <p>4. Gli obiettivi di PEG hanno durata annuale, ma possono altresì costituire una fase di realizzazione di obiettivi pluriennali.</p> <p>5. Nell'ambito del PEG possono essere individuati come Obiettivi Aziendali alcuni obiettivi di particolare significatività e rilevanza in relazione agli indirizzi espressi dalla Giunta.</p> <p>6. Il PDO è lo strumento gestionale adottato dal Direttore Generale, volto ad orientare e coordinare l'attività delle singole unità organizzative attraverso l'assegnazione di obiettivi operativi al personale non dirigente in attuazione della programmazione annuale di PEG e in coerenza con la RPP.</p> <p>7. Il Comune, al fine di conseguire una corretta programmazione e rendicontazione, si dota di un sistema di misurazione basato su indicatori e standard che tenga conto della necessità di confronto con altri enti, secondo le modalità previste dalle associazioni degli enti stessi.</p> <p>8. Per specifici e limitati ambiti di attività e/o servizi caratterizzati da un impatto particolarmente rilevante sull'utenza, sono attuate</p>	<p>Ciascun Programma è articolato in Progetti che individuano gli Obiettivi Strategici da perseguire e le Azioni Strategiche da porre in essere per la realizzazione degli stessi.  Costituiscono requisiti dei Progetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) specificità rispetto alle politiche e ai bisogni collettivi da soddisfare;</li> <li>b) chiarezza;</li> <li>c) trasversalità;</li> <li>d) misurabilità;</li> <li>e) individuazione delle deleghe politiche di riferimento e delle responsabilità tecnico-amministrative.</li> </ol> <p><b>b) Il Documento Unico di Programmazione, che costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.</b></p> <p>3) Piano Esecutivo di Gestione (artt. 169 TUEL) (PEG) e Piano Dettagliato degli Obiettivi operativi (artt. 108 e 197 TUEL) (PDO). Il PEG, approvato dalla Giunta sulla base del Bilancio annuale di Previsione e su proposta del Direttore Generale - è il documento attraverso il quale viene formalizzato e regolato il passaggio tra l'attività di indirizzo politico e quella di gestione.</p> <p>3. Gli obiettivi contenuti nel PEG vengono definiti in stretto raccordo con i Programmi e i Progetti della RPP.</p> <p>4. Gli obiettivi di PEG hanno durata annuale, ma possono altresì costituire una fase di realizzazione di obiettivi pluriennali.</p> <p>5. Nell'ambito del PEG possono essere individuati come Obiettivi Aziendali alcuni obiettivi di particolare significatività e rilevanza in relazione agli indirizzi espressi dalla Giunta.</p> <p>6. Il PDO è lo strumento gestionale adottato dal Direttore Generale, volto ad orientare e coordinare l'attività delle singole unità organizzative attraverso l'assegnazione di obiettivi operativi al personale non dirigente in attuazione della programmazione annuale di PEG e in coerenza con la RPP.</p> <p>7. Il Comune, al fine di conseguire una corretta programmazione e rendicontazione, si dota di un sistema di misurazione basato su indicatori e standard che tenga conto della necessità di confronto con altri enti, secondo le modalità previste dalle associazioni degli enti stessi.</p>
---	---

<p>modalità di programmazione partecipata secondo le indicazioni degli organi politici.</p>	<p>8. — Per specifici e limitati ambiti di attività e/o servizi caratterizzati da un impatto particolarmente rilevante sull'utenza, sono attuate modalità di programmazione partecipata secondo le indicazioni degli organi politici.</p> <p>c) Il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione, (art. 6 del D.l. n. 80 del 9 giugno 2021) di seguito P.I.A.O., che, nella sezione "Performance", definisce, secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, gli obiettivi gestionali funzionali al conseguimento degli obiettivi strategici e operativi del Documento Unico di Programmazione (DUP) e alla creazione di valore pubblico.</p>
<p><b>Art. 52 - Monitoraggio e interventi correttivi</b></p> <p>1. Il monitoraggio in corso di esercizio è realizzato dal Direttore Generale coadiuvato dalla struttura organizzativa preposta al controllo di gestione, attraverso la predisposizione degli stati di avanzamento di quanto contenuto nei documenti di programmazione. A seguito di tali verifiche sono proposti eventuali interventi correttivi.</p> <p>2. Il Nucleo viene informato delle attività di monitoraggio effettuate.</p>	<p><b>Art. 52 - Monitoraggio e interventi correttivi</b></p> <p>1. Il monitoraggio degli obiettivi è effettuato periodicamente in corso di esercizio realizzato dal Direttore Generale coadiuvato dalla struttura organizzativa preposta al controllo di gestione attraverso la predisposizione degli stati di avanzamento di quanto contenuto nei documenti di programmazione. A seguito di tali verifiche sono proposti eventuali interventi correttivi.</p> <p>2. Qualora le risultanze del monitoraggio evidenzino scostamenti rispetto ai risultati attesi, la struttura organizzativa preposta al controllo di gestione provvede a informarne il Vice Direttore Generale, il Direttore Generale Operativo, i Direttori e i Dirigenti responsabili per l'adozione delle opportune misure correttive.</p> <p>Il Nucleo viene informato delle attività di monitoraggio effettuate. Gli esiti del monitoraggio sono comunicati al Nucleo di Valutazione per le determinazioni di competenza.</p>
<p><b>Art. 53 – Rendicontazione dei risultati</b></p> <p>1. La rendicontazione dello stato di attuazione dei programmi e del grado di raggiungimento degli obiettivi viene effettuata annualmente, di norma, entro il primo semestre e pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione dedicata alla trasparenza, anche mediante appositi dispositivi che facilitino</p>	<p><b>Art. 53 – Rendicontazione dei risultati</b></p> <p>1. La rendicontazione dello stato di attuazione dei programmi e del grado di</p>

<p>l'accesso e la navigazione della struttura integrata dei dati della pianificazione e programmazione (ad esempio cruscotto direzionale).</p> <p>2. Costituiscono inoltre strumenti di rendicontazione adottati dall'ente il Rendiconto al Bilancio e i suoi allegati, in particolare la Relazione al Rendiconto della Giunta. Ai fini della trasparenza e della rendicontazione della performance nei confronti degli stakeholders, il Comune può inoltre avvalersi di strumenti di Rendicontazione sociale.</p>	<p>raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi del DUP viene effettuata annualmente e sottoposta al Consiglio Comunale per le verifiche di competenza. Alla fine del mandato amministrativo, la rendicontazione è svolta ai fini della Relazione di fine mandato. di norma, entro il primo semestre e pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione dedicata alla trasparenza, anche mediante appositi dispositivi che facilitino l'accesso e la navigazione della struttura integrata dei dati della pianificazione e programmazione (ad esempio cruscotto direzionale).</p> <p>2. La misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali definiti nel P.I.A.O. sezione 2.2 "Performance" è effettuata al termine dell'esercizio dalla struttura preposta al controllo di gestione.</p> <p>3. Gli esiti sono trasmessi per le verifiche e la validazione dei risultati al Nucleo di Valutazione che le assume anche ai fini della valutazione delle performance dei dirigenti.</p> <p>4. Il consuntivo annuale degli obiettivi gestionali definiti nel P.I.A.O. è integrato nella Relazione sulle Performance approvata dalla Giunta, validata dal Nucleo di Valutazione e pubblicata sul sito istituzionale del Comune.</p> <p>2. Costituiscono inoltre strumenti di rendicontazione adottati dall'ente il Rendiconto al Bilancio e i suoi allegati, in particolare la Relazione al Rendiconto della Giunta. Ai fini della trasparenza e della rendicontazione della performance nei confronti degli stakeholders, il Comune può inoltre avvalersi di strumenti di Rendicontazione sociale.</p>
--	---

**PARTE II - ACQUISIZIONE, GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE**

**TITOLO III – VALORIZZAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE**

**Art. 66 – Criteri Generali della mobilità interna**

1. La mobilità interna è attuata per ragioni organizzative e produttive, per ottenere l'ottimale utilizzo delle risorse umane, lo sviluppo delle competenze nell'ambito di percorsi di crescita professionale ed il contrasto ai fenomeni di logoramento lavorativo.
2. La mobilità interna è attuata nel rispetto della categoria e del profilo professionale del dipendente, in base al principio della esigibilità delle mansioni ascrivibili alla categoria di appartenenza, tenuto conto delle dotazioni organiche.
3. L'Amministrazione definisce, anche in base al fabbisogno di personale, i posti che intende coprire con procedure di mobilità interna, ne dà comunicazione alle Organizzazioni Sindacali e, mediante pubblicazione sulla Intranet, ai dipendenti.
4. La mobilità all'interno della stessa Area è disposta dal Direttore della struttura.
5. Il dipendente può essere trasferito ad una struttura organizzativa di Area diversa con atto della direzione competente in materia di personale, su disposizione del Direttore Generale, sentiti i responsabili delle strutture interessate.
6. Qualora la mobilità interna comporti la necessità di acquisire competenze specifiche, nonché nel caso in cui comporti mutamento del profilo professionale, possono essere previsti corsi di aggiornamento e/o formazione del personale interessato.
7. Qualora la mobilità, disposta ai sensi del comma 6, comporti anche il mutamento del profilo professionale, la stessa è disposta dalla Direzione competente in materia di gestione del personale.
8. I dati relativi alla mobilità interna, volontaria o d'ufficio, sono comunicati alle Organizzazioni Sindacali e alla RSU.

**PARTE II - ACQUISIZIONE, GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE**

**TITOLO III – VALORIZZAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE**

**Art. 66 – Criteri Generali della mobilità interna**

1. La mobilità interna è attuata per ragioni organizzative e produttive, per ottenere l'ottimale utilizzo delle risorse umane, lo sviluppo delle competenze nell'ambito di percorsi di crescita professionale ed il contrasto ai fenomeni di logoramento lavorativo.
2. La mobilità interna è attuata nel rispetto della categoria e del profilo professionale del dipendente, in base al principio della esigibilità delle mansioni ascrivibili alla categoria di appartenenza, tenuto conto delle dotazioni organiche.
3. L'Amministrazione definisce, anche in base al fabbisogno di personale, i posti che intende coprire con procedure di mobilità interna, ne dà comunicazione alle Organizzazioni Sindacali e, mediante pubblicazione sulla Intranet, ai dipendenti.
4. La mobilità all'interno della stessa Area è disposta dal Direttore della struttura.
5. Il dipendente può essere trasferito a una struttura organizzativa di Area diversa con atto della direzione competente in materia di personale, su disposizione del Direttore Generale, sentiti i responsabili delle strutture interessate.
6. Qualora la mobilità interna comporti la necessità di acquisire competenze specifiche, nonché nel caso in cui comporti mutamento del profilo professionale, possono essere previsti corsi di aggiornamento e/o formazione del personale interessato.
7. Qualora la mobilità, disposta ai sensi del comma 6, comporti anche il mutamento del profilo professionale, la stessa è disposta dalla Direzione competente in materia di gestione del personale.
8. I dati relativi alla mobilità interna, volontaria o d'ufficio, sono comunicati alle Organizzazioni Sindacali e alla RSU.

**Art. 66 quater – Mobilità d'ufficio**

1. L'Amministrazione può disporre la mobilità d'ufficio per corrispondere al meglio alle intervenute sopravvenienze gestionali.

2. La Direzione competente in materia di gestione del personale dispone la mobilità d'ufficio, sentito il Direttore Generale, di norma nei seguenti casi:

- a) urgenti ed inderogabili esigenze di servizio presso la struttura di destinazione;
- b) esubero di personale presso la struttura di appartenenza derivante dalla riorganizzazione della struttura stessa o da una nuova valutazione dei carichi di lavoro;
- c) situazioni di incompatibilità ambientale, verificate con l'Ufficio Benessere Organizzativo, tali da impedire il regolare funzionamento dell'attività istituzionale;
- d) esito negativo delle procedure di ricerca di personale di cui all'art. 66.

**TITOLO VIII – DISPOSIZIONI VARIE****Art. 113 - Procedimento disciplinare nei confronti di personale dirigenziale**

1. La contestazione dell'addebito e la definizione motivata del procedimento disciplinare a carico del personale dirigenziale sono di competenza del dirigente Responsabile dell'Ufficio centrale di disciplina, escluso il caso in cui si tratti di infrazione disciplinare per cui la normativa di legge prevede la competenza di altro organo. In caso di assenza o di motivato impedimento del medesimo dirigente, provvede il Direttore Generale o, in sua assenza, il Segretario Generale.

2. Ai procedimenti disciplinari attivati nei confronti del personale dirigenziale di cui al presente articolo, si applicano in quanto compatibili, le generali regole procedurali disciplinate dagli articoli 110, 111 e 112.

3. Il mancato esercizio o decadenza dell'azione disciplinare dovuti ad omissioni o ritardi, senza giustificato motivo, ovvero a valutazioni manifestamente irragionevoli, nel caso in cui ciò sia imputabile al Dirigente responsabile dell'Ufficio centrale di disciplina, comportano l'esercizio

**Art. 66 quater – Mobilità d'ufficio**

1. L'Amministrazione può disporre la mobilità d'ufficio per corrispondere al meglio alle intervenute sopravvenienze gestionali.

2. La Direzione competente in materia di gestione del personale dispone la mobilità d'ufficio, sentito il Vice Direttore Generale, di norma nei seguenti casi:

- a) urgenti ed inderogabili esigenze di servizio presso la struttura di destinazione;
- b) esubero di personale presso la struttura di appartenenza derivante dalla riorganizzazione della struttura stessa o da una nuova valutazione dei carichi di lavoro;
- c) situazioni di incompatibilità ambientale, verificate con l'Ufficio Benessere Organizzativo, tali da impedire il regolare funzionamento dell'attività istituzionale;
- d) esito negativo delle procedure di ricerca di personale di cui all'art. 66.

**TITOLO VIII – DISPOSIZIONI VARIE****Art. 113 - Procedimento disciplinare nei confronti di personale dirigenziale**

1. La contestazione dell'addebito e la definizione motivata del procedimento disciplinare a carico del personale dirigenziale è di competenza del dirigente Responsabile dell'Ufficio centrale di disciplina, escluso il caso in cui si tratti di infrazione disciplinare per cui la normativa di legge prevede la competenza di altro organo. In caso di assenza o di motivato impedimento del medesimo dirigente, provvede il Direttore Generale di Area o, in sua assenza, il Segretario Generale il Direttore Generale Operativo.

2. Ai procedimenti disciplinari attivati nei confronti del personale dirigenziale di cui al presente articolo, si applicano in quanto compatibili, le generali regole procedurali disciplinate dagli articoli 110, 111 e 112.

3. Il mancato esercizio o decadenza dell'azione disciplinare dovuti ad omissioni o ritardi, senza giustificato motivo, ovvero a valutazioni manifestamente irragionevoli, nel caso in cui ciò sia imputabile al Dirigente responsabile dell'Ufficio

dell'azione disciplinare nei confronti dello stesso da parte del Direttore Generale o, in sua assenza, del Segretario Generale.

**PARTE III – NORME PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI IN VIA SOSTITUTIVA AI SENSI DELL'ART. 18 DEL D. LGS. 39/2013**

**Art. 135 - Organi surroganti e procedura surrogatoria**

1. Nel periodo di interdizione dell'organo competente in via ordinaria, per i provvedimenti di nomina e/o di conferimento di incarichi sono competenti:

- a) il Vicesindaco per provvedimenti nulli assunti dal Sindaco;
- b) il Consiglio comunale per provvedimenti nulli assunti dalla Giunta comunale;
- c) la Giunta comunale per provvedimenti nulli assunti dal Consiglio comunale;
- d) il Direttore Generale per provvedimenti nulli assunti dal Segretario Generale, qualora persona diversa;
- e) il Segretario Generale per provvedimenti nulli assunti dal Direttore Generale, qualora persona diversa;
- f) il Sindaco per provvedimenti nulli assunti dal Segretario Generale–Direttore Generale nel caso di coincidenza delle due figure in un unico soggetto;
- g) il Direttore Generale per i provvedimenti nulli assunti da dirigenti.

2. Il Responsabile della prevenzione della corruzione comunica l'avvenuta interdizione, a carico dell'organo competente in via ordinaria, all'organo surrogante di volta in volta individuato, precisando la decorrenza del trimestre di esercizio del potere sostitutivo.

3. Il Responsabile della prevenzione della corruzione invita l'organo surrogante a valutare la necessità di affidare nuovamente l'incarico di cui è stata accertata la nullità.

centrale di disciplina, comportano l'esercizio dell'azione disciplinare nei confronti dello stesso da parte del Direttore Generale **Operativo** o, in sua assenza, del **Segretario Generale Vice Direttore Generale**.

**PARTE III – NORME PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI IN VIA SOSTITUTIVA AI SENSI DELL'ART. 18 DEL D. LGS. 39/2013**

**Art. 135 - Organi surroganti e procedura surrogatoria**

1. Nel periodo di interdizione dell'organo competente in via ordinaria, per i provvedimenti di nomina e/o di conferimento di incarichi sono competenti:

- a) il Vicesindaco per provvedimenti nulli assunti dal Sindaco;
- b) il Consiglio comunale per provvedimenti nulli assunti dalla Giunta comunale;
- c) la Giunta comunale per provvedimenti nulli assunti dal Consiglio comunale;
- d) il Direttore Generale per provvedimenti nulli assunti dal Segretario Generale, qualora persona diversa **e assunti dal Vice Direttore Generale;**
- e) il Segretario Generale per provvedimenti nulli assunti dal Direttore Generale, qualora persona diversa;
- f) il Sindaco per provvedimenti nulli assunti dal Segretario Generale–Direttore Generale nel caso di coincidenza delle due figure in un unico soggetto;
- g) il **Direttore Generale Vice Direttore Generale** per i provvedimenti nulli assunti **da dirigenti dal Direttore Generale Operativo;**
- h) il **Direttore Generale Operativo** per **provvedimenti nulli assunti da Direttori/Dirigenti.**

2. Il Responsabile della prevenzione della corruzione comunica l'avvenuta interdizione, a carico dell'organo competente in via ordinaria, all'organo surrogante di volta in volta individuato, precisando la decorrenza del trimestre di esercizio del potere sostitutivo.

3. Il Responsabile della prevenzione della corruzione invita l'organo surrogante a valutare la necessità di affidare nuovamente l'incarico di cui è stata accertata la nullità.

4. Qualora l'organo surrogante ritenga sussistere l'obbligo giuridico o consideri opportuno procedere alla nomina e/o al conferimento dell'incarico, attiva tempestivamente la relativa procedura da concludersi, di norma, entro i successivi dieci giorni.	4. Qualora l'organo surrogante ritenga sussistere l'obbligo giuridico o consideri opportuno procedere alla nomina e/o al conferimento dell'incarico, attiva tempestivamente la relativa procedura da concludersi, di norma, entro i successivi dieci giorni.
--	--

**30-11-2023**

**DGC-2023-204 AGGIORNAMENTO DELLA MISURA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO PER LE STRUTTURE ALBERGHIERE.**

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

**DELIBERA**

1) di approvare le modifiche alla misura dell'imposta di soggiorno per il territorio del Comune di Genova, per le categorie sotto riportate così come sono state definite e individuate dalla normativa regionale in materia di turismo all'art. 5 - Titolo III "Strutture ricettive alberghiere e all'aria aperta" -

Capo I – "Strutture ricettive alberghiere:  
euro 2,00 per pernottamento a persona in:

- alberghi a 1 stella
- residenze turistico-alberghiere a 1 stella;
- Locande a 1 stella;
- alberghi diffusi a 1 stella;
- condhotel a 1 stella;

euro 2,50 per pernottamento a persona in;

- alberghi a 2 stelle;
- residenze turistico-alberghiere a 2 stelle;
- Locande a 2 stelle;
- alberghi diffusi a 2 stelle;
- condhotel a 2 stelle;

euro 3,00 per pernottamento a persona in;

- alberghi a 3 stelle;
- residenze turistico-alberghiere a 3 stelle;
- Locande a 3 stelle;
- alberghi diffusi a 3 stelle;
- condhotel a 3 stelle;

euro 4,00 per pernottamento a persona in;

- alberghi a 4 stelle;
- residenze turistico-alberghiere a 4 stelle;
- Locande a 4 stelle;
- alberghi diffusi a 4 stelle;
- condhotel a 4 stelle;

euro 5,00 per pernottamento a persona in:

- alberghi a 5 stelle e 5 stelle lux;
- residenze turistico-alberghiere a 5 stelle;
- locande a 5 stelle
- alberghi diffusi a 5 stelle;
- condhotel a 5 stelle;

2) di stabilire che le modifiche entrino in vigore a partire dal 1° Marzo 2024;

**23-11-2023**

**DGC-2023-203 INTERVENTI URGENTI PRESSO GLI IMPIANTI SPORTIVI DI PREVENZIONE INCENDI SCIA MEDIANTE OPERE DI IMPIANTISTICA ELETTRICA, IDRAULICA, DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO NONCHE' DI OPERE EDILI ACCESSORIE, PER IL MANTENIMENTO DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO, DEL LIVELLO IGIENICO SANITARIO E DI SICUREZZA IN TEMA DI PROTEZIONE CIVILE DA ATTUARSI MEDIANTE ACCORDO QUADRO (3 ANNUALITA' DI 3) – ANNO 2023. APPROVAZIONE DELLA FORMA DI FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO. MOGE 20650 - CUP B35E21001240004**

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale DGC 2021-106 del 22.04.2021 recante “Interventi urgenti presso gli impianti sportivi di prevenzione incendi SCIA mediante opere di impiantistica elettrica, idraulica, di adeguamento antincendio ed opere edili accessorie, all'interno degli edifici di civica proprietà, per il mantenimento del corretto funzionamento, del livello igienico sanitario e di sicurezza degli immobili anche in tema di protezione civile da attuarsi mediante Accordo Quadro (1 annualità di 3) – Anno 2021. Approvazione progetto definitivo (MOGE 20373 - CUP B36- D20000030004)” è stato approvato il progetto definitivo per gli interventi urgenti di cui sopra da eseguire presso gli impianti sportivi mediante Accordo Quadro (1 annualità di 3) – anno 2021 per € 400.000,00;

- con Deliberazione della Giunta Comunale DGC 2022-208 del 29.09.2022 recante “Interventi urgenti presso gli impianti sportivi di prevenzione incendi SCIA mediante opere di impiantistica elettrica, idraulica, di adeguamento antincendio nonché di opere edili accessorie, per il mantenimento del corretto funzionamento, del livello igienico sanitario e di sicurezza in tema di protezione civile, da attuarsi mediante Accordo Quadro (2 annualità di 3) – Anno 2022. Approvazione della forma di finanziamento dell'intervento (MOGE 20372 - CUP B36D20000030004)” è stato approvato il finanziamento degli interventi relativi alla II annualità dell'Accordo Quadro per € 393.900,00 mediante mutuo da contrarre nell'esercizio 2022, o con devoluzione di quote di mutui già contratti, e per € 6.100,00 relativi agli Incentivi Funzioni Tecniche ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 con entrate proprie dell'ente;

– l'esecuzione degli interventi sugli impianti sportivi è stata avviata in ritardo, solo a fine 2022, e pertanto restano ancora da realizzare tutte le operazioni relative alla II e alla III annualità dell'Accordo Quadro, che verranno portate a termine rispettivamente nel 2024 e nel 2025;

– all'interno del “V Adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023- 2025” approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 3/10/2023, è inserita specifica previsione di copertura della III annualità dell'Accordo Quadro per € 400.000,00 (MOGE 20650 - CUP B35E21001240004);

Ritenuto di confermare il quadro economico approvato con la Deliberazione di Giunta DGC 2021- 106 del 22.04.2021, di seguito riportato:

	<b>QUADRO ECONOMICO</b>	<b>1° ANNUALITÀ' 2021</b>	<b>2° ANNUALITÀ' 2022</b>	<b>3° ANNUALITÀ' 2023</b>
<b>A</b>	<b>LAVORI a misura</b> (comprensivi di oneri di sicurezza ed opere in economia)	€ 305.000,00	€ 305.000,00	€ 305.000,00
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione della stazione appaltante (IVA compresa) così suddivise:</b>			
<b>B.1</b>	<i>Spese tecniche per progettazione sondaggi, indagini, verifiche tecniche e collaudi e per spese di gara IVA compresa</i>	€ 21.800,00	€ 21.800,00	€ 21.800,00
<b>B.2</b>	<i>Incentivo funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (2%)</i>	€ 6.100,00	€ 6.100,00	€ 6.100,00
	<b>Totale somme a disposizione B</b>	€ 27.900,00	€ 27.900,00	€ 27.900,00
<b>C</b>	<b>IVA lavori 22%</b>	€ 67.100,00	€ 67.100,00	€ 67.100,00
	<b>TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C)</b>	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00

La Giunta, previa regolare votazione all'unanimità

#### **DELIBERA**

1) di prendere atto che l'intervento è inserito all'interno del "V Adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025" approvato con D.C.C. n. 53 del 3/10/2023, per l'importo di € 400.000,00 per l'anno 2023 (MOGE 20650 – CUP B35E21001240004);

2) di dare atto che la spesa di € 400.000,00, relativa alla III annualità verrà finanziata per € 393.900,00 mediante mutuo da contrarre nell'esercizio 2023, o con devoluzione di quote di mutui già contratti, e per € 6.100,00 (relativi a Incentivi Funzioni Tecniche) con entrate proprie dell'ente;

3) di prendere atto, come da allegata attestazione del Dirigente proponente, che la spesa di cui al presente provvedimento ha natura di investimento come stabilito dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle norme contenute nel D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nella Legge Costituzionale n. 3 dell'ottobre 2001 e nell'art. 3, comma 18, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350;

**23-11-2023**

#### **DGC-2023-202 APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI PASSERELLA PEDONALE SUL TORRENTE STURLA, SITA IN VIA DEL BORGO – GENOVA". MOGE 20670 – CUP B31B21000060004**

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

#### **DELIBERA**

1. di approvare il Progetto Definitivo dell'intervento di "Demolizione e ricostruzione di passerella pedonale sul torrente Sturla, sita in via Del Borgo – Genova" avvenuta con Determinazione Dirigenziale n. 2023-118.0.0-106 del 19 luglio 2023;

3. di prendere atto che l'intervento in argomento "Demolizione e ricostruzione passerella pedonale sul torrente Sturla, sita in Via del Borgo - Genova" è ricompreso nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025 - elenco annuale 2023, 6° adeguamento per un importo complessivo di euro 750.000,00;

4. di approvare il relativo quadro economico, per complessivi Euro 750.000,00;

5. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento, pari a Euro 750.000,00, sarà finanziata per Euro 738.068,86 con mutuo da contrarre nel presente esercizio o mediante devoluzione di quote di mutui già contratti e per Euro 11.931,14 con risorse proprie dell'Ente;

6. di prendere atto, come da allegata attestazione del Direttore proponente, che la spesa di cui al presente provvedimento ha natura di investimento come stabilito dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle norme contenute nel Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nella Legge Costituzionale n. 3 dell'ottobre 2001 e nell'art. 3, comma 18, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350;

Per il testo integrale delle delibera con il piano economico clicca qui: [www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/202-2023.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/202-2023.pdf)

**23-11-2023**

**DGC-2023-201 PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO (DD 117/2021) - REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI IN AMBITO URBANO O DI FORESTAZIONE PERIURBANA, FUNZIONALI A MITIGARE GLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI - PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA - AMBITO B3: PARCO DEL MEMORIALE - LOTTO 1. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E DEL RELATIVO QUADRO ECONOMICO. (CUP B39J21009290001 - MOGE 20819) – Finanziamento MASE (CUP B33J20000000007 - MOGE 20363) – Fondi Commissariali**

Premesso:

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. DGC-2020-252, in data 19.11.2020, si è proceduto:

- ad approvare il Masterplan denominato “Il Cerchio Rosso” e il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica del Parco del Ponte, quale prima fase attuativa;

- a dare mandato alla Direzione Riqualficazione Urbana per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione, relativamente all'Ambito B3 - Memoriale e Parco del Memoriale e all'Ambito B4 - Radura della Memoria (dedicati alle vittime del crollo del ponte);

- che con decreto n. 117, in data 15/04/2021, l'allora Ministero della Transizione Ecologica, oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex D.L. 173/2022), ha istituito il “Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano”, finalizzato ad aumentare la resilienza dei sistemi insediativi soggetti ai rischi generati dai cambiamenti climatici, con particolare riferimento alle ondate di calore e ai fenomeni di precipitazioni estreme;

- che con nota prot. n. 307658, in data 31/08/2021, il Comune di Genova, in relazione al citato programma ministeriale, ha presentato formale richiesta di accesso al finanziamento, per importo totale pari a euro 2.126.798,30;

- che la scheda progetto presentata con la richiesta di finanziamento riguardava la realizzazione di spazi verdi in ambito urbano o di forestazione periurbana, funzionali a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici ed è stata basata sul citato Masterplan del Parco del Ponte, con riferimento agli spazi verdi negli Ambiti B3 e B4;

- che con nota prot. n. 120920, in data 05/11/2021, (nostro prot. PG 398419/2021 del 08/11/2021), il Ministero ha richiesto all'Ente chiarimenti circa l'istanza presentata, chiarimenti forniti con nota prot. n. 426200, in data 25/11/2021;

- che con provvedimento del 30 dicembre 2021 il Ministero della Transizione Ecologica ha comunicato al Comune di Genova l'ammissione al finanziamento;

- che con Decreto n. 93, in data 07/07/2022, il Ministero della Transizione Ecologica ha approvato l'elenco delle istanze ammesse alla concessione del finanziamento, tra cui quella relativa al Comune di Genova, per importo pari a euro 2.126.798,30, elenco trasmesso con nota prot. 100965, in data 12/08/2022 (nostro prot. n. 312595/2022.E del 12/08/2022);

- che con nota prot. n. 331431, in data 02/09/2022, il Comune di Genova ha richiesto al Ministero della Transizione Ecologica, come previsto dall'articolo 7, comma 2 lettera a), del Decreto Direttoriale n. 117/2021, l'erogazione dell'anticipazione del 20% dell'importo del finanziamento, pari a euro 425.359,66;

- che con Provvedimento del 15/12/2022 il Ministero della Transizione Ecologica ha comunicato l'avvenuto pagamento dell'anticipazione richiesta dal Comune, per la suddetta somma di euro 425.359,66, somma destinata alla Direzione Lavori Pubblici per l'avvio delle procedure di affidamento dei presenti lavori;

- che l'Ambito B3 - Memoriale e Parco del Memoriale è costituito dalle aree e dagli edifici dell'ex isola ecologica di AMIU Genova, in via Argine Polcevera n. 23R a Genova, identificata, durante gli incontri con i parenti delle vittime del crollo, come luogo chiave della memoria della tragedia e come strategico simbolo di rinascita;

- che con Determinazione Dirigenziale n. 2021-204.0.0.-56, in data 06.07.2021, è stato affidato al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti Stefano Boeri Architetti S.r.l. (mandataria) con Metrogramma Milano S.r.l. / Inside Outside B.V. / MOBILITYINCHAIN S.r.l. / Transsolar Energietechnik GmbH / Laura Gatti / Secondo Antonio Accotto (di seguito Progettisti) l'incarico per la redazione delle attività 1) PROGETTO DEFINITIVO E PROGETTO ESECUTIVO DELL'INTERVENTO, “AMBITO B3 - MEMORIALE”, 2)

PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO, "AMBITO B3 - PARCO DEL MEMORIALE", 3) PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO, "AMBITO B4 - RADURA DELLA MEMORIA;

- che, nello specifico, l'intervento relativo al Parco del Memoriale prevede la realizzazione di spazi collettivi verdi e attrezzati, in un grande "giardino botanico" dalla struttura semplice e lineare, che si estende tra gli edifici del Memoriale/Serra e della Ludoteca e li collega

- che, con D.D. n. 2023-212.0.0.-4 del 22.02.2023, D.D. n. 2023-212.0.0.-5 del 22.02.2023 e D.D. n. 2023-212.0.0.-93 del 18.08.2023, all'interno dell'Ambito B3 sono stati aggiudicati rispettivamente i lavori di riqualificazione della "Palazzina Ex AMIU-Uffici-Ludoteca", i lavori di realizzazione del "Memoriale - LOTTO 1: Casa delle Famiglie e Museo" e infine i lavori del "Memoriale - LOTTO 2: Serra Bioclimatica e spazio polifunzionale/bar";

- che i primi due interventi, alla data del presente provvedimento, sono in corso ed è imminente l'avvio del terzo intervento, ragione per cui la zona nord dell'Ambito B3 è, per la massima parte, area di cantiere e lo resterà sino al termine della costruzione degli edifici, prevista nell'estate del 2024.

- che, stante quanto sopra, è opportuno articolare la realizzazione del Parco del Memoriale in due lotti, in modo da potere avviare prima i lavori nella porzione sud dell'Ambito B3, non interessata dalle aree di cantiere degli interventi già aggiudicati e successivamente la restante parte nord;

- che si procederà, pertanto, all'attuazione dell'intervento "PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA - AMBITO B3: PARCO DEL MEMORIALE" secondo 2 lotti funzionali, di cui il LOTTO 1, oggetto della presente deliberazione, riguardante l'area sud dell'Ambito B3, compresa tra il confine sud dell'Ambito 3 e il fronte est della Palazzina Ex AMIU-Uffici (Ludoteca);

- che, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Direttoriale n. 117/2021, le spese ammissibili al finanziamento ministeriale riguardano interventi green/blue e interventi grey, come definiti dal Decreto medesimo;

- che l'importo dei lavori del Lotto 1, determinato dal computo metrico estimativo, ammonta a euro 725.535,16 e comprende alcune lavorazioni e forniture non rientranti nelle categorie di spese ammissibili (impianto elettrico, attrezzature e arredi urbani) di importo pari a euro 87.522,58;

- che, inoltre, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 lettera e) del Decreto citato, non è ammesso, il co- finanziamento, nell'ambito dello stesso appalto, delle opere descritte nella scheda progetto presentata;

- che, pertanto, non potendo né utilizzare il finanziamento ministeriale, né utilizzare fondi propri, occorrerà affidare i lavori relativi all'impianto elettrico e alle attrezzature e agli arredi urbani, necessari per la funzionalità del LOTTO 1, tramite separate procedure di assegnazione, finanziandole con altre somme dell'Amministrazione derivanti dai fondi di cui all'art. 40-bis, del decreto-legge 22.03.2021, n. 41, convertito con legge 21.5.2021, n. 69 (c.d. Decreto Sostegni) e trasferiti con Decreto del Commissario Straordinario per la ricostruzione del Viadotto Polcevera dell'autostrada A10 Prot. n. D/2021/8 del 09/08/2021;

- che, alla luce di quanto esposto, l'importo stimato dei lavori del PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA - AMBITO B3: PARCO DEL MEMORIALE - LOTTO 1, ammissibili al finanziamento ministeriale, è pari a euro 730.000,00 di cui euro 31.399,08 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, euro 28.408,50 per opere in economia, anch'esse non soggette a ribasso, e euro 32.179,84 per oneri di progettazione, oltre Iva di legge, per una spesa complessiva pari a euro 881.700,00, interamente coperta da finanziamento ministeriale, come risulta dal Quadro Economico dell'intervento, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- che l'importo delle opere e forniture non rientranti nelle categorie di spese ammissibili, anch'esse oggetto di approvazione tramite il presente provvedimento, ma oggetto di separate procedure di affidamento è pari a euro 87.522,58, oltre IVA 10%, per complessivi euro 96.274,84;

- che la spesa complessiva di cui al presente provvedimento viene, pertanto a determinarsi in euro 977.974,84.

- nel Programma Triennale 2023/2025 - 5° adeguamento, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 3 ottobre 2023, è inserito nell'Annualità 2023 l'intervento "Progetto di Rigenerazione Urbana dell'area del sottoponte ex Morandi Valpolcevera con interventi e misure di adattamento al cambiamento climatico Grey Green e Soft" (MOGE n. 20819), per l'importo di euro 2.126.798,30, di cui euro 1.710.553,30 destinati alla Direzione Lavori Pubblici per l'esecuzione dei Lavori ed euro 416.245,00 destinati alla Direzione Area Sviluppo Economico e Progetti d'Innovazione per l'attuazione delle misure soft della scheda progetto;

- nella predetta annualità è ricompreso il Lotto 1 di cui al progetto in approvazione con il presente provvedimento;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

**DELIBERA**

1) di approvare, preso atto della necessità di articolare l'intervento in due lotti per le motivazioni di cui in premessa, il progetto definitivo dell'intervento "PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO (DD 117/2021) - REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI IN AMBITO URBANO O DI FORESTAZIONE PERIURBANA, FUNZIONALI A MITIGARE GLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI - PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA - AMBITO B3: PARCO DEL MEMORIALE - LOTTO 1", che recepisce le prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dai vari Enti in Conferenza di Servizi, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2022-118.0.0.-55, in data 02.05.2022 e costituito dagli elaborati allegati al presente provvedimento quali parte integrante e sostanziale;

2) di approvare il quadro economico dell'intervento PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA - AMBITO B3: PARCO DEL MEMORIALE - LOTTO 1 per l'importo complessivo di euro 977.974,84, di cui euro 881.700,00 relativi alla parte finanziata dal Decreto Direttoriale n. 117/2021 del M.I.T.E. (ora M.A.S.E.) ed euro 87.522,58, oltre IVA 10%, per complessivi euro 96.274,84, relativi alle opere e forniture non rientranti nelle categorie di spese ammissibili dal MASE finanziate con somme derivanti dai fondi di cui all'art. 40-bis, del decreto- legge 22.03.2021, n. 41, convertito con legge 21.5.2021, n. 69 (c.d. Decreto Sostegni) e trasferiti con Decreto del Commissario Straordinario per la ricostruzione del Viadotto Polcevera dell'autostrada A10 Prot. n. D/2021/8 del 09/08/2021, come da allegato parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

### **23-11-2023**

#### **DGC-2023-200 APPROVAZIONE PER L'ANNO 2023 DELL'INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE/A.S.TER. S.P.A., RELATIVAMENTE ALLE STRADE E ALLE OPERE ACCESSORIE APPROVATI CON DELIBERA DI GIUNTA N. 27 DEL 23/02/2023 "PIANO STRAORDINARIO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI MARCIAPIEDI, DELLE CARREGGIATE E DEI PERCORSI PEDONALI SULL'INTERO TERRITORIO COMUNALE**

Premesso:

- che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 23/02/2023 sono stati approvati gli interventi di manutenzione straordinaria inerenti le strade, le opere accessorie, gli impianti di illuminazione pubblica e tecnologici e la captazione delle acque (caditoie) derivanti dall'applicazione del Contratto di Servizio Comune/A.S.TER. S.p.A., - ANNO 2023 così come specificato nei quadri economici di cui al programma predisposto da A.S.Ter allegato alla deliberazione di cui sopra per complessivi €. 9.359.300,00.= IVA inclusa così suddivisi:

- €. 1.349.529,00.= per interventi su impianti di illuminazione pubblica
- €. 7.509.771,00.= per interventi stradali e opere accessorie
- €. 500.000,00.= per interventi di captazione delle acque (caditoie)

- che a seguito di sopravvenute esigenze sono stati individuati nuovi interventi urgenti e non prorogabili, diversi da quelli precedentemente individuati, e pertanto si rende necessario procedere all'integrazione delle schede precedentemente approvate;

- che i suddetti diversi e maggiori interventi riguardano la linea strade e consistono in un Piano Straordinario per la riqualificazione dei marciapiedi, dei percorsi pedonali, delle pavimentazioni stradali e delle pavimentazioni stradali all'interno delle Ville comunali;

- che in particolare l'individuazione dei sopra richiamati interventi da eseguire, sia per quanto riguarda le carreggiate, sia per quanto riguarda i marciapiedi, è basata sulle necessità manutentive rilevate dalla struttura tecnica di ASTer, come da relazione tecnica allegata, e si sviluppa sull'intero territorio comunale, con una puntuale suddivisione per ciascuno dei nove Municipi;

- che con Deliberazione di Giunta n. 195 del 16.11.2023 di approvazione della XVIII variazione ai documenti previsionali e programmatici 2023-2025, sono stati iscritti a Bilancio Euro 3.000.000,00 per maggiori lavori sulla linea strade di cui Euro 1.500.000,00 sull'anno 2024 ed Euro 1.500.000,00 sull'anno 2025;

- dare atto che la spesa di Euro 3.000.000,00 = verrà finanziata con mutuo da contrarre nell'esercizio 2023 e/o mediante devoluzione di quote di mutui già contratti;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

### **DELIBERA**

1) di dare atto che la premessa, qui integralmente richiamata, è parte integrante del presente provvedimento;

2) di prendere atto delle integrazioni al programma degli interventi di manutenzione straordinaria derivanti dall'applicazione del Contratto di Servizio Comune/A.S.Ter. S.p.A. approvati con delibera di Giunta n. 27 del 23/02/2023 inerenti le strade e le opere accessorie derivanti dall'applicazione del Contratto di Servizio Comune/A.S.Ter. S.p.A., - ANNO 2023, come meglio rappresentato negli allegati documenti trasmessi da A.S.Ter. S.p.A. parte integrante del presente provvedimento;

3) di approvare, per i motivi espressi in premessa, gli interventi del programma di cui al punto 2) previsti dalla documentazione tecnica predisposta da A.S.Ter. S.p.A. protocollo NP 2594 del 20.11.2023 e trasmessa ai civici uffici, come meglio specificato nei quadri economici di cui al programma allegato,

4) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento di Euro 3.000.000,00 = sarà finanziata con mutuo da contrarre nell'esercizio 2023 e/o mediante devoluzione di quote di mutui già contratti;

Per la relazione illustrativa clicca qui: [www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/200-2023-1.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/200-2023-1.pdf)

Per la relazione tecnica clicca qui: [www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/200-2023-2.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/200-2023-2.pdf)

**23-11-2023**

**DGC-2023-199 INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PONTE CARRABILE SUL RIO BARBASSA ED ANNESSI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA, IN LOCALITÀ FIORINO. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO C.U.P. B37H21006100002 - MOGE 20814**

La Giunta Comunale, previa regolare votazione, all'unanimità

**DELIBERA**

1. di riapprovare il Progetto Definitivo dell'intervento di "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PONTE CARRABILE SUL RIO BARBASSA ED ANNESSI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA, IN LOCALITÀ FIORINO", già approvato con DGC-2021-241 del 28 settembre 2021, redatto dal Settore Idrogeologia Geotecnica Espropri e Vallate il cui costo ammonta complessivamente ad Euro 750.000,00;

2. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento, di Euro 750.000,00, sarà finanziata per Euro 740.656,98 con accensione di mutuo nell'anno 2023 e per Euro 9.343,02 (incentivo) con risorse proprie dell'Ente;

Per il testo della delibera con i relativi elaborati clicca qui: [www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/199-2023.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/199-2023.pdf)

**23-11-2023**

**DGC-2023-198 APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO LA CASA DEGLI ANIMALI-BIOPARCO MONTE CONTESSA - VIA ROLLINO 92N - MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE – GENOVA. MOGE 21041 – CUP B32C22001290004**

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

**DELIBERA**

1. di approvare, per i motivi di cui in premessa, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, il progetto di fattibilità tecnico-economica per l'intervento di "manutenzione straordinaria presso la Casa degli Animali-Bioparco Monte Contessa - via Rollino 92N - Municipio VI Medio Ponente – Genova", costituito dagli elaborati indicati nell'Elenco Elaborati Progettuali, ed allegato parte integrante al presente provvedimento;

2. di approvare il relativo Quadro Economico, allegato al presente provvedimento, per complessivi euro 293.403,72;

6. di dare atto che l'intervento "Casa degli Animali-Bioparco Monte Contessa, Via Rollino 92: manutenzione straordinaria" (MOGE 21041 – CUP B32C22001290004) è ricompreso all'interno del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025, annualità 2023, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022 e successive variazioni, con specifica previsione di € 293.403,72 di quadro economico;

7. di dare atto che la spesa di cui al suddetto intervento, pari ad Euro 293.403,72 trova copertura finanziaria per € 67.693,19 con Avanzo Accantonato Destinato a Conto Capitale e per € 225.710,53 con Avanzo Conto Capitale Vincolato;

Per il testo della delibera con i relativi elaborati clicca qui: [www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/198-2023.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/198-2023.pdf)

**23-11-2023**

**DGC-2023-197 WATERFRONT DI LEVANTE – APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA RELATIVO ALL'INTERVENTO "REALIZZAZIONE RAMPA PER SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE A COLLEGAMENTO DEL SOTTOPASSO DI VIALE BRIGATE PARTIGIANE CON GLI SPAZI PUBBLICI DEL COMPARTO 2.0". CUP: B39J23001770004 - MOGE: 21169**

Premesso che:

- con Delibera della Giunta Comunale n. 253 del 28 ottobre 2017 la Civica Amministrazione ha provveduto all'accettazione della donazione del "Waterfront di Levante", un disegno d'assieme elaborato dall'architetto Renzo Piano e dal Renzo Piano Building Workshop (RPBW) contenente un approfondimento paesaggistico, infrastrutturale e urbanistico relativo alle aree di Levante del Porto di Genova, comprese tra Calata Gadda e Punta Vagno;

- il "Waterfront di Levante" prevede la realizzazione di un "canale-urbano" parallelo alla costa, esteso dal Porto Antico alla foce del Torrente Bisagno, nonché una nuova strada veicolare e nuovi per-corsi ciclabili e pedonali inseriti in un asse di verde urbano;

- il disegno del RPBW si compone di un insieme di interventi distinti ma complementari, di natura pubblica e privata, tutti egualmente necessari per la funzionalità dell'area oggetto d'intervento e concorrenti all'obiettivo generale della sistemazione del nuovo Waterfront della città di Genova;

- nell'ambito della riqualificazione del Waterfront di Levante, è in corso di realizzazione l'intervento di prolungamento verso mare del sottopasso pedonale di Via dei Pescatori, con l'installazione di un ascensore pubblico;

- risulta comunque opportuno dotare il sottopasso anche di un percorso alternativo di servizio mediante l'aggiunta di una rampa ausiliare, inclusa nella porzione a verde, con lo sbarco in corrispondenza della viabilità prevista nell'area nord del cd. Palasport;

- quest'ultimo intervento è ricompreso nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2024- 2025, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 ed inserito nell'Elenco Annuale 2023, per un importo di Euro 200.000,00, da finanziarsi tramite contrazione di mutuo;

- la Civica Amministrazione, preso atto della necessità sopra illustrata di adeguare il sottopasso alla normativa inerente al superamento delle barriere architettoniche, con Determinazione Dirigenziale n. 2023-270.0.0.-148 ha affidato, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), D.lgs. 36/2023, l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico economica per i lavori in oggetto all'operatore economico Starching S.r.l. P.IVA - C.F. 12749180159 con sede legale in Ripa di Porta Ticinese n. 75, 20143 Milano (MI);

- in data 15/11/2023, prot. n. 0548935.E del 21/11/2023, la società Starching S.r.l. ha provveduto alla consegna del progetto di fattibilità tecnico-economica relativo alla realizzazione dei lavori di cui sopra;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

## **DELIBERA**

1. di approvare il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativo all'intervento "Realizzazione rampa per superamento barriere architettoniche a collegamento del sottopasso di Viale Brigate Partigiane con gli spazi pubblici del comparto 2.0", redatto dalla società Starching s.r.l, costituito dagli elaborati di cui in premessa ed il cui costo ammonta complessivamente ad Euro 194.000,00 come da relativo quadro economico, allegati quali parti integranti della presente deliberazione;

4. di dare atto che l'importo complessivo del quadro economico, pari a Euro 194.000,00 sarà così finanziato:

- per Euro 191.111,32 tramite la contrazione di mutuo;  
- per Euro 2.888,68 con risorse proprie dell'Ente.

5. di dare atto che l'intervento è inserito all'interno del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 e nei documenti previsionali programmatici dell'Ente;

Per il testo della delibera con i relativi allegati clicca qui: [www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/197-2023.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/197-2023.pdf)

## **16-11-2023**

### **DGC-2023-196 INTERVENTI DIFFUSI PRESSO I MERCATI CITTADINI (ACCORDO QUADRO 2° ANNUALITA' DI 2) - ANNO 2023 APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO MOGE 20869 - CUP B37H21009530004**

Premesso che:

- il Comune di Genova è proprietario di un vasto patrimonio edilizio che, per stato di conservazione generale e vetustà, manifesta sovente l'esigenza di interventi contingibili per guasti, avarie e opere di adeguamento di diversa tipologia in modo tale da richiedere, senza indugio, lavori di manutenzione straordinaria o ristrutturazione non definibili e programmabili;

- tra i suddetti immobili figurano anche quelli che ospitano i mercati cittadini, che, in ragione della loro vetustà e stato di conservazione, presentano diffuse carenze anche latenti, e necessitano di interventi di manutenzione straordinaria oggi imprevedibili e non programmabili;

- all'interno del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 annualità 2023, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27 dicembre 2022 e successive variazioni, è stata inserita specifica previsione di Euro 300.000,00 per gli "Interventi diffusi presso i mercati cittadini (AQ - 2^ ann) 2023" MOGE 20869 - CUP B37H21009530004;

- per dar corso agli interventi è necessario procedere con l'approvazione della progettazione definitiva che comprenda le tipologie di interventi previste ed il quadro economico della spesa.

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

## **DELIBERA**

1. di approvare, per i motivi di cui in premessa, gli elaborati tecnici del progetto definitivo, redatto ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, dalla Direzione Manutenzione e Verde Pubblico composto dalla documentazione, indicata nell'Elenco Elaborati Progettuali di cui in premessa ed allegata quale parte integrante del presente, provvedimento relativo agli "Interventi diffusi presso i mercati cittadini (AQ - 2^ ann) 2023" MOGE 20869 - CUP B37H21009530004;

6. di dare atto che la spesa per la prima annualità dell'Accordo Quadro di cui al presente provvedimento pari ad Euro 300.000,00 verrà finanziata per Euro 295.400,00 con mutuo da contrarre nel presente esercizio o mediante devoluzione di quote di mutui già contratti e per Euro 4.600,00 mediante risorse proprie dell'Ente;

Per il testo della delibera con il progetto definitivo clicca qui: [www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/196-2023.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/196-2023.pdf)

**16-11-2023**

**DGC-2023-195 XVIII VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2023/2025**

Per il testo della delibera con i relativi prospetti clicca qui: [www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/195-2023.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/195-2023.pdf)

**16-11-2023**

**DGC-2023-194 APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO "INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO RELATIVO ALLA STABILIZZAZIONE DEL MOVIMENTO FRANOSO PRESSO IL CIV. 16 DI VIA COSTA D'ERCA IN VAL CERUSA A GENOVA VOLTRI". MOGE 20943 – CUP B37H21010120004**

## **DELIBERA**

1. di approvare il progetto definitivo in linea tecnica, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016, dei "riassetto idro-geologico del tratto di versante sovrastante il civ. 16 di via Costa d'Erca, a Genova Voltri, nel bacino del T. Cerusa, riguardano la regimazione delle acque superficiali e il consolidamento del versante stesso, sono inseriti nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025", redatto Per la Direzione DIGEV Ufficio Pianificazione e Progettazione Idrogeologica, composto dagli elaborati di cui in parte narrativa, il cui costo ammonta complessivamente ad Euro 740.000,00 e di cui al verbale di verifica ex art. 26 del D.Lgs. 50/2016, sottoscritto in data 04/09/2021, protocollo 03/04/2023.0000859.I allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

5. di dare atto che la spesa di Euro 740.000,00 (CUP: B37H21010120004) trova copertura con accensione di mutuo flessibile;

Per il progetto clicca qui: [www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/194-2023-2.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/194-2023-2.pdf)

**16-11-2023**

**DGC-2023-193 PNRR - M5.C2. I2.2 PIANI URBANI INTEGRATI – PROGETTI GENERALI. APPROVAZIONE DELLA RIMODULAZIONE DEI QUADRI ECONOMICI RELATIVI ALL'INTERVENTO "AREA ADIACENTE VIA DEL CAMPASSO: RIQUALIFICAZIONE EX AREA FERROVIARIA PROPEDEUTICA ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI - PNRR M5C2-2.2 PUI SAMPIERDARENA" – FASE 1 E FASE 2 CUP: B37H22001630006 - MOGE: 20991 – MOGE: 20991-4**

Premesso che:

- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

-l'art. 20 del succitato regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR italiano;

- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

-la Decisione di esecuzione è corredata di un Allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse su base semestrale;

-con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

-il comma 1 dell'articolo 21 del Decreto Legge del 6 novembre 2021, n. 152 assegna risorse alle Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per un ammontare complessivo pari a 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026;

-il comma 5 dell'articolo 21 dell'anzidetto Decreto stabilisce inoltre che le Città Metropolitane, nei limiti delle risorse assegnate, sono tenute ad individuare i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana;

-con Decreto del Ministero dell'Interno del 6 dicembre 2021 viene previsto che per il periodo 2022- 2026 le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuano i progetti finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati, con valore non inferiore a 50 milioni di euro, e nel limite massimo delle risorse assegnate dall'Allegato 1 dell'articolo 21, comma 3, decreto legge n. 152/2021, aventi ad oggetto la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, ed i relativi soggetti attuatori nell'ambito dell'area metropolitana, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno - Direzione Centrale della finanza locale;

-in data 3 marzo 2022, con Determinazione del Sindaco Metropolitano n. 13/2022, è stata disposta la selezione degli interventi per la predisposizione del progetto di Piano Urbano Integrato da parte della Città metropolitana di Genova dal titolo “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella città metropolitana di Genova”;

-con Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 17/03/2022 sono stati approvati i 14 progetti di fattibilità tecnico-economica degli interventi per un importo complessivo di Euro 91.200.000, tra cui è ricompreso l'intervento in oggetto;

-un ulteriore intervento per la riqualificazione di via Giotto per un importo complessivo di € 1.014.274,00 è stato presentato al Ministero dell'Interno, portando così la richiesta a valere sui Piani Urbani Integrati a complessivi Euro 92.214.274,00 per un totale di n. 15 interventi;

- a seguito del crollo del Ponte Morandi del 14/08/2018 è emersa la necessità di riprogettare le aree della Val Polcevera e la futura organizzazione del contesto urbano ed infrastrutturale interessato dal tragico evento;

- a seguito del concorso internazionale di progettazione attivato dal Comune di Genova è risultata vincitrice la proposta di masterplan denominata "Il Cerchio Rosso", del Raggruppamento di professionisti rappresentati da Stefano Boeri Architetti S.r.l.;

- al fine di perseguire l'obiettivo della rigenerazione urbana dell'area il Comune di Genova intende attuare nei prossimi mesi i seguenti interventi:

- una nuova strada per il collegamento tra la zona del Campasso e Brin;

- la sistemazione e rifunzionalizzazione dell'area ubicata in adiacenza al nuovo parco Ferroviario del Campasso (il cui progetto rientra nel più ampio ambito del nodo ferroviario del terzo valico AV-AC Milano Genova), conformemente alle previsioni di interesse pubblico contemplate dal Masterplan Boeri, il quale attribuisce al comparto una vocazione per servizi ed impiantistica sportiva;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 44 in data 17/03/2022 il Comune di Genova ha approvato gli interventi da proporre alla Città Metropolitana di Genova per essere ricompresi nel Piano Urbano Integrato ex art. 21 del Decreto Legge 152 del 6 novembre 2021 (convertito nella l. 233/2021), in attuazione della linea progettuale «piani integrati - M5C2 – investimento 2.2» nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, tra cui è ricompreso l'intervento di “Riqualificazione ex area ferroviaria Campasso propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi”, per un importo di Euro 7.000.000,00;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 21 aprile 2022, è stato approvato il secondo adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2023-2024, nel quale è stato inserito, all'annualità 2022, l'intervento Moge 20991 “Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi – PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena §”;

-con Delibera di Giunta Comunale n. 88 del 05/05/2022 il Comune di Genova ha approvato il progetto definitivo relativo all'intervento: Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena § - Fase 1;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2022-270.0.0.-62 adottata il 11/05/2022, esecutiva dal 17/05/2022, si è preso atto dell'ammissione a finanziamento relativa ai Piani Urbani Integrati (P.U.I.) prevista dal Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22/04/2022;

- per la complessa articolazione dell'intervento di rifunzionalizzazione delle aree del Campasso, specie dal punto di vista ambientale, si è ritenuto di procedere alla suddivisione dello stesso in fasi realizzative aventi natura consequenziale:

- Fase 1: opere di sistemazione morfologica e indagine preliminare – Euro 6.350.000;  
- Fase 2: indagini, caratterizzazione e messa in sicurezza dell'area - Euro 2.690.397,38;  
- Fase 3: opere di sistemazione superficiale a completamento - Euro 959.602,62;

- l'Area Infrastrutture Opere Pubbliche, già Area Servizi Tecnici ed Operativi, con Determinazione Dirigenziale N. 2022-270.0.0.-64, adottata il 18/05/2022 ed esecutiva dal 18/05/2022, ha provveduto all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 51, comma 1), lettera a) della Legge 29 luglio 2021, n.108, dell'incarico di progettazione esecutiva alla Società RINA CONSULTING S.p.a. della Fase 1 di intervento;

- con successiva Determinazione Dirigenziale N. 2022-270.0.0.-68, adottata il 09/06/2022 ed esecutiva dal 09/06/2022, si è provveduto all'approvazione del progetto Esecutivo ed all'affidamento ex art. 192 D.LGS 50/2016 ad A.S.Ter S.p.a. dell'esecuzione della Fase 1 dell'intervento "Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena – Lotto 1";

- la dicitura "Lotto" indicata nel titolo dell'intervento di cui sopra è da considerarsi come "Fase attuativa";

- in data 10/06/2022, con verbale di consegna Prot. n. 10/06/2022.0224420 sono state consegnate ad Aster s.p.a., nelle more della sottoscrizione del contratto, le aree oggetto di lavorazioni;

- con DGC n. 198 del 15/09/2022 è stato altresì approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica "Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena § - Fasi 2 e 3" e del Quadro Economico Complessivo dell'intervento";

- con DGC n. 117 del 14/07/2023 è stata approvata la rimodulazione del quadro economico della Fase 1 dell'intervento "Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena" con la variazione dell'importo complessivo da Euro 6.350.000 a Euro 7.000.000,00, I.V.A. compresa;

- alla luce dei precedenti atti con il presente provvedimento si rimodulano quindi i Quadri Economici della Fasi 2 e 3, essendo la Fase 1 già rimodulata con la predetta Delibera:

- Fase 2: messa in sicurezza dell'area e realizzazione delle opere di sistemazione superficiale a completamento – da Euro 2.690.397,38 a Euro 3.000.000,00 [Euro 2.690.397,38+959.602,62- 650.000,00];

- Fase 3: da Euro 959.602,62 a Euro 0,00.

- nell'ambito dell'intervento di riqualificazione dell'area Campasso, si è reso necessario predisporre apposito atto convenzionale tra Rete Ferroviaria Italiana e il Comune di Genova al fine di disciplinare i reciproci impegni in ordine alla messa a disposizione delle aree del Parco Campasso di proprietà R.F.I., alla successiva destinazione finale delle stesse, nonché all'esecuzione degli interventi;

- la suddetta convenzione è stata approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 31/5/2022 con DCC n. 41;

- con il medesimo provvedimento è stato previsto l'acquisto delle aree connesse all'operazione con l'utilizzo di fondi PNRR;

- il Comune di Genova, il Commissario Straordinario di Governo per il Progetto Unico, e Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., hanno proceduto alla sottoscrizione della "CONVENZIONE PER DISCIPLINARE GLI IMPEGNI DELLE PARTI INERENTI LE AREE DI PARCO CAMPASSO DI PROPRIETÀ DI RETE FERROVIARIA ITALIANA UBICATE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA" in data 20/06/2022, registrata con atto notarile del 08/07/2022 al 1610/1 serie 3;

- ai sensi dell'art.3 della Convenzione RFI si impegna ad erogare al Comune un contributo fisso, forfetario ed onnicomprensivo di Euro 3.000.000,00 (euro tremilioni/00), per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi di rimodellazione dei depositi di terre e rocce da scavo;

- tale importo si affianca al precedente finanziamento PNRR pari a Euro 7.000.000,00, dando copertura economica alle lavorazioni di completamento dell'intervento PNRR, al fine di perseguire la riqualificazione ex area ferroviaria del Campasso.

- la convenzione sottoscritta tra Comune e RFI prevede la cessione definitiva a titolo oneroso delle aree funzionali al progetto di riqualificazione urbana denominato "Il Cerchio Rosso" e di realizzazione della nuova Via del Campasso, al prezzo determinato con la perizia effettuata da soggetto terzo incaricato da Ferservizi, società del Gruppo FS competente alla gestione delle alienazioni, alla quale

seguiva, in contraddittorio, ulteriore apposita perizia effettuata dai preposti Uffici della Direzione Valorizzazione del Patrimonio e Demanio Marittimo del Comune di Genova;

- l'importo risultante dalla perizia di stima risulta pari a Euro 67,1/mq, oltre IVA, per un totale di Euro 81,9/mq;

- le aree interessate dalle destinazioni soprindicate misurano circa 38.353 mq, il cui ammontare, tenuto conto del valore unitario di Euro 81,9/mq (comprensivo di IVA al 22%), corrisponde a Euro 3.141.110,70, IVA compresa, oltre spese notarili stimabili in circa Euro 5.000,00;

- la spesa relativa all'acquisto aree è compatibile con la copertura finanziaria nell'ambito dei Piani Urbani Integrati – progetti generali, in quanto, nell'ambito del Piano unitariamente considerato, la spesa per acquisto terreni/immobili risulta complessivamente inferiore al 10% dell'importo dei quadri economici ricompresi.

- con Determinazione Dirigenziale N. 2022-270.0.0.-68, adottata il 09/06/2022 ed esecutiva dal 09/06/2022 è stato approvato il quadro economico del progetto esecutivo della Fase 1, per un importo complessivo di Euro 6.350.000,00, poi rimodulato in Euro 7.000.000 con Determinazione Dirigenziale N. 2023-270.0.0.-109, adottata il 18/07/2023 ed esecutiva dal 21/07/2023, conformemente al finanziamento PNRR di 7.000.000,00 di cui alle premesse;

- il predetto quadro economico, all'interno delle somme a disposizione, prevede un importo, comprensivo di IVA di legge, per acquisizione aree pari a Euro 2.220.000,00;

- la rimanente quota di acquisto trova quindi copertura nell'ambito del Quadro Economico del Fase

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

## **DELIBERA**

1. di approvare la rimodulazione dei quadri economici della Fase 1 e della Fase 2 dell'intervento "Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena" - CUP: B37H22001630006 - MOGE: 20991 - MOGE: 20991-4, come riportato nelle premesse, costituenti parte integrante del presente provvedimento, per il seguente importo:

- Fase 1: Euro 7.000.000,00, I.V.A. compresa;

- Fase 2: Euro 3.000.000,00, I.V.A. compresa;

di dare atto che il quadro economico della Fase 1 dell'intervento in questione troverà copertura finanziaria nei fondi finanziati di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito dei Piani Urbani Integrati - Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2, da erogarsi da parte del Ministero dell'Interno (Acc.ti 2022/1629 e 2023/101);

5. di dare atto che il quadro economico della Fase 2 dell'intervento in questione troverà copertura nelle risorse previste dalla "CONVENZIONE PER DISCIPLINARE GLI IMPEGNI DELLE PARTI INERENTI LE AREE DI PARCO CAMPASSO DI PROPRIETÀ DI RETE FERROVARIA ITALIANA UBICATE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA" in data 20/06/2022, registrata con atto notarile del 08/07/2022 al 1610/1 serie 3;

Per la relazione tecnica generale clicca qui: [www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/193-2023.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/193-2023.pdf)

### **16-11-2023**

## **DGC-2023-192 INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DEL PROSPETTO SU VIA PIAVE DELLA GALLERIA GOFFREDO MAMELI, MUNICIPIO VIII - MEDIO LEVANTE, GENOVA. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO – ECONOMICA. CUP B37H17001710004 - MOGE 20060**

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

## **DELIBERA**

1) di approvare, per i motivi di cui in premessa, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, il progetto di fattibilità tecnico-economica per "l'intervento di messa in sicurezza e restauro del prospetto su via Piave della Galleria Goffredo Mameli, Municipio VII - Medio Levante – Genova", costituito dagli elaborati indicati nell'Elenco Elaborati Progetto ed allegati parte integrante al presente provvedimento;

2) di approvare il relativo Quadro Economico allegato al presente provvedimento, per complessivi euro 180.000,00;

Per la relazione tecnica generale clicca qui: [www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/192-2023-1.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/192-2023-1.pdf)

**16-11-2023**

**DGC-2023-191 BIBLIOTECA BENZI, PIAZZA ODICINI 10: MANUTENZIONE STRAORDINARIA Approvazione del PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA CUP B38C2100090004 - MOGE 20671**

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

**DELIBERA**

1) di approvare, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica "Biblioteca Benzi, Piazza Odicini 10: manutenzione straordinaria" (CUP B38- C2100090004 - MOGE 20671) per importo di euro 450.000,00 come da Quadro Economico allegato e composto dagli elaborati citati in narrativa e conservati presso gli uffici della Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – Progettazione;

3) di prendere atto, come da allegata attestazione del RUP, Prot. 2527 del 13/11/2023, che la spesa di cui al presente provvedimento ha natura di investimento come stabilito dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle norme contenute nel Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nella Legge Costituzionale n. 3 dell'ottobre 2001 e nell'art. 3, comma 18, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350;

Per il testo integrale della delibera con il progetto clicca qui: [www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/191-2023.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/191-2023.pdf)

**10-11-2023**

**DGC-2023-190 ADESIONE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO AL COMPLESSO PRODUTTIVO COMMERCIALE (EX MIRA LANZA)**

Premesso che:

- l'area dell'ex complesso industriale della Mira Lanza interessa un lotto esteso interessato dalla progressiva industrializzazione che ha investito la media vallata del Polcevera a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, dapprima con l'insediamento nel 1873 della Fabbrica di Candele Steariche, Sapone e Acido Solforico e in seguito, nel 1924, con la fusione tra l'Unione Stearinerie Lanza e la Fabbrica di Candele di Mira, che diede origine alla Mira Lanza s.a., un rilevante complesso industriale con sedi anche a Torino, a Rivarolo Canavese, a Mira, a Roma e a Napoli;

- il Piano Urbanistico Comunale del Comune di Genova, in vigore dal 03/12/2015, inserisce l'ex fabbrica Mira Lanza nell'Ambito di Riqualificazione Urbana Produttivo – Urbano (ARPU) soggetto a Norma Speciale n. 64 "Ex Mira Lanza", che stabilisce che gli interventi si attuino mediante Progetto Unico Operativo di interesse regionale;

- il PUO di che trattasi è stato approvato dalla Regione Liguria, con deliberazione di Giunta n. 1058 del 28/10/2022;

- la Direzione Urbanistica - nelle more dell'approvazione del PUO - ha attivato il procedimento di Conferenza di Servizi, conclusosi con la determinazione dirigenziale n. 2023/118.0.0./59 del 05/05/2023, di approvazione del progetto definitivo di riqualificazione dell'area Ex Miralanza ed opere connesse;

Preso Atto che il PUO, suddiviso in tre settori di intervento destinati a varie funzioni, prevede, in particolare, nel secondo settore, occupante un'area pari a circa 7.375 mq, la realizzazione di una nuova porzione di tessuto urbano mediante l'insediamento di funzioni diversificate quali terziariuffici e attività commerciali nella forma di esercizi di vicinato e di media struttura di vendita, per una SA pari rispettivamente a mq 2.094 e a mq 2.502;

Considerato che il Paragrafo 11, lettera D, della DCR n. 32/2012 e smi dispone che debba essere obbligatoriamente stipulato un Accordo di Programma tra Regione e Comune per l'attuazione di interventi quali quello in oggetto; che la ditta METEORA S.r.l., in data 25/10/2023, ha presentato, tramite il portale impresa in un giorno, istanza di attivazione del suddetto procedimento chiedendo il rilascio del titolo abilitativo all'esercizio della media struttura di vendita, avente SNV totale mq 1500, suddivisa in settore alimentare, mq 1350, e non alimentare, mq 150;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

**DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

2. di Approvare lo schema di Accordo di Programma allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

Per il testo integrale della delibera con il testo dell'accordo di programma clicca qui: [www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/190-2023.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/190-2023.pdf)

**09-11-2023**

**DGC-2023-189 RIMODULAZIONE DEL PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2023-2025**

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

**D E L I B E R A**

1) di approvare il presente aggiornamento della programmazione del fabbisogno di personale dell'Ente per il triennio 2023 - 2025, come indicato nell'Allegato A "PTFP 2023 2025 – Allegato A - Piano Assunzionale", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di autorizzare quindi le relative assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato;

Per il testo integrale della delibera clicca qui: [www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/189-2023.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/189-2023.pdf)

**09-11-2023**

**DGC-2023-188 ORGANIZZAZIONE OPERATIVA E LOGISTICA DEL WORLD ROWING COASTAL CHAMPIONSHIP AND BEACH SPRINT FINALS – 2024**

Premesso che:

– i compiti di promozione, gestione dell'attività sportiva e ricreativa sono svolti dal Comune di Genova nella cornice delineata dall'art. 2, comma 2, L. R. del 07/10/2009, n. 40 - Testo Unico in materia di sport;

– la "promozione delle attività sportive" rientra, inoltre, nei principi e più specificatamente negli "obiettivi preminenti" della Civica Amministrazione, così come da definizione *ex art. 3, comma 2, lett. f)*, del vigente Statuto del Comune di Genova, è opportuno dunque che le Istituzioni profondano il massimo impegno a garanzia ed in favore di un'offerta sportiva che sia quantomai qualificata, nonché di stimolo alla più larga e diffusa partecipazione da parte della cittadinanza;

– il perseguimento dei suddetti obiettivi è attuato dall'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle linee programmatiche del Sindaco, attraverso la promozione delle attività sportive, l'educazione all'etica dello sport, la progettazione ed il coordinamento di eventi sportivi, tra i quali far confluire grandi manifestazioni per la diffusione dello sport;

– la Città di Genova è stata riconosciuta quale Capitale europea dello Sport per l'anno 2024 e che questo comporterà per il predetto anno lo svolgimento sul territorio cittadino di numerosi eventi sportivi dal carattere locale, nazionale ed internazionale;

– con la Delibera di Giunta Comunale n. 249 del 27 ottobre 2022 è stata approvata candidatura della Città di Genova ad ospitare le manifestazioni sportive denominate "World Rowing Coastal Championship and Beach Sprint Finals – 2024";

– successivamente all'approvazione della candidatura l'Amministrazione ha intrattenuto contatti epistolari con la FISA-World Rowing Federation per finalizzare la medesima per il tramite di una società operante nel settore degli sport remieri;

– la presentazione ufficiale della candidatura è stata fatta in nome e per conto dell'Amministrazione dalla società MaRE S.s.d.r.l.;

– con la circolare n. 3/2018 del World Rowing, è stata ufficializzata l'assegnazione dei World Rowing Coastal Championship and Beach Sprint Finals del 2024 alla Città di Genova;

Ritenuto di dover individuare un soggetto che sia in grado di organizzare tecnicamente e logisticamente tutta la manifestazione dei mondiali di Coastal Rowing, che conosca perfettamente il territorio, le caratteristiche degli sport in oggetto ed abbia i contatti con tutti gli stakeholder coinvolti;

Considerato che la società MaRE s.s.d.r.l. si ritiene possa avere tutte le caratteristiche del caso anche in virtù del fatto che:

– da qualche anno svolge con ottimo successo il servizio di gestione del galeone storico della Città di Genova per la partecipazione alla regata delle Repubbliche marinare;

– si è occupata di proporre all'Amministrazione la candidatura della Città per i mondiali di Coastal Rowing, ha predisposto tutta la documentazione necessaria, ha effettuato tutti i sopralluoghi e presentato con successo la candidatura;

– ha da tempo una interlocuzione costante con il World Rowing per gli aspetti logistici dei mondiali ed ha stretti contatti con la Federazione Italiana Canottaggio per gli eventi remieri che si svolgono sul territorio genovese;

– ha, con successo, organizzato dal 9 al 10 settembre 2023 presso la costa genovese prospiciente Corso Italia i Campionati italiani di Coastal Rowing;

– ha tra i propri collaboratori figure di rilievo che hanno svolto il compito di organizzatori per l'ultima edizione dei mondiali di Coastal Rowing tenutisi a Barletta nel corso del 2023;

La Giunta, previa regolare votazione all'unanimità

#### **DELIBERA**

di richiamare le premesse a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

1) di individuare la società MaRE s.s.d.r.l. quale ente organizzatore in tutti i suoi aspetti del “World Rowing Coastal Championship and Beach Sprint Finals – 2024” che si svolgerà a Genova nel corso del 2024;

**09-11-2023**

**DGC-2023-187 APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA RELATIVO A “SALITA SAN ROCCO E SALITA SAN FRANCESCO DA PAOLA: MANUTENZIONE STRAORDINARIA “- MOGE 20923 - CUP: B37H21009900004**

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

#### **DELIBERA**

1) di approvare, per i motivi di cui in premessa, il Progetto di Fattibilità tecnico – economica redatto ai sensi degli art. 37 e 41 del D.lgs 36/2023 relativo a “Salita San Rocco e Salita San Francesco da Paola: manutenzione straordinaria”, il cui costo ammonta complessivamente a Euro 500.000,00 come da quadro economico allegato e di cui al verbale di verifica ex art. 42 del D.lgs. 36/2023, sottoscritto in data 03/11/2023 con n° protocollo NP 2447 del 03/11/2023, allegati entrambi al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Per la Relazione tecnica generale clicca qui: [www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/187-2023-1.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/187-2023-1.pdf)

Per il progetto di Via Oberdan clicca qui: [www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/185-2023.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/185-2023.pdf)

**09-11-2023**

**DGC-2023-186 APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA RELATIVO ALL'INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DEFINITIVA DELLA SCARPATA ADIACENTE LA VIA ROLLINO ED INTERVENTI DIFFUSI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE. MUNICIPIO VI, GENOVA – SESTRI PONENTE. CUP B38H23000730004 - MOGE 21140**

**09-11-2023**

**DGC-2023-185 APPROVAZIONE DEL PFTE FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE DI VIA OBERDAN DA PIAZZA PITTALUGA A VIALE FRANCHINI. LOTTO 1 CUP B37H23003860004 – MOGE 21192 LOTTO 2 CUP B37H23003870004 – MOGE 21193**

Premesso che:

- La Civica amministrazione intende attuare un progetto di riqualificazione di Via Oberdan (da Piazza Pittaluga a via del Commercio), con l'obiettivo di ridefinire le percorrenze e l'alleggerimento dei flussi veicolari ai fini migliorare la fruibilità pedonale del sito, creando nuovi spazi di aggregazione ed ampliando le zone pedonali, uniformando le pavimentazioni e gli elementi di arredo, attualmente disomogenee;

- Aster Genova S.p.A., nell'ambito del contratto di servizio con l'Ente, ha redatto il D.I.P., documento di indirizzo della progettazione ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici), allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante, relativo all'intero intervento di riqualificazione da Piazza Pittaluga a via del Commercio, identificando nr. 3 lotti funzionali:

- Lotto 1 e 2 da piazza Pittaluga a viale Franchini;
- Lotto 3 da viale Franchini a via del Commercio;

- Aster Genova S.p.A., sempre nell'ambito del contratto di servizio con l'Ente, ha sviluppato il progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi degli artt. 6 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023 dei primi due lotti dell'intervento (da piazza Pittaluga a Viale Franchini), funzionalmente autonomi.

- i due lotti di cui al punto precedente prevedono i seguenti quadri economici:

RIQUALIFICAZIONE VIA OBERDAN		
PFTE-QUADRO ECONOMICO LOTTO1 - rev01-03.11.2023		
LAVORI I Lotto da Piazza Pittaluga a Via del Commercio		
A1	importo lavori	€ 240.356,25
A2	oneri sicurezza	€ 19.635,25
<b>A</b>	<b>TOTALE LAVORI 1 lotto</b>	<b>€ 259.991,50</b>
SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	spese tecniche progettazione lotto 1+2	€ 93.000,00
B2	spese tecniche DL e CSE (lotto 1)	€ 22.500,00
B3	somme per rilievi, tracciamenti, indagini, ulteriori spese tecniche, assistenza archeologica, economie, allacci, variazioni (iva inclusa)	€ 15.000,00
B4	imprevisti (~7,40%)	€ 19.344,56
<b>B</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 149.844,56</b>
IVA		
C1	I.V.A. su spese tecniche A.S.Ter. 22%	€ 32.965,80
C2	I.V.A. sui lavori 22%	€ 57.198,13
<b>C</b>	<b>TOTALE IVA</b>	<b>€ 90.163,94</b>
<b>D</b>	<b>TOTALE FINANZIAMENTO (A+B+C)</b>	<b>€ 500.000,00</b>

RIQUALIFICAZIONE VIA OBERDAN		
PFTE-QUADRO ECONOMICO LOTTO 2 - rev 01 - 03.11.2023		
LAVORI I Lotto da Piazza Pittaluga a Via del Commercio		
A1	importo lavori	€ 399.702,00
A2	oneri sicurezza	€ 20.290,64
<b>A</b>	<b>TOTALE LAVORI 2 lotto</b>	<b>€ 419.992,64</b>
SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	spese tecniche progettazione lotto 2	€ 0,00
B2	spese tecniche DL e CSE (lotto 2)	€ 35.500,00
B3	somme per rilievi, tracciamenti, indagini, ulteriori spese tecniche, assistenza archeologica, economie, allacci, variazioni (iva inclusa)	€ 5.000,00
B4	imprevisti (~7,40%)	€ 31.310,63
<b>B</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 71.810,63</b>
IVA		
C1	I.V.A. su spese tecniche A.S.Ter. 22%	€ 15.798,34
C2	I.V.A. sui lavori 22%	€ 92.398,38
<b>C</b>	<b>TOTALE IVA</b>	<b>€ 108.196,73</b>
<b>D</b>	<b>TOTALE FINANZIAMENTO (A+B+C)</b>	<b>€ 600.000,00</b>

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

## **DELIBERA**

1. Di approvare il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativo ai lotti 1 e 2 dell'intervento di "RIQUALIFICAZIONE DI VIA OBERDAN DA PIAZZA PITTALUGA A VIA FRANCHINI" Lotto 1 CUP B37H23003860004 – MOGE 21192; Lotto 2 CUP B37H23003870004 – MOGE 21193, redatto dalla società in house Aster Genova S.p.A., costituito dagli elaborati di cui in premessa ed il cui costo ammonta complessivamente ad Euro 1.100.000,00 come da relativi quadri economici, allegati quali parti integranti della presente deliberazione;

Per il progetto di Via Oberdan clicca qui: [www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/185-2023.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/185-2023.pdf)

### **09-11-2023**

**DGC-2023-184 CONFERMA DELL'INTERESSE PUBBLICO AL MANTENIMENTO DELLA PROPRIETA' DELLE AREE E DEGLI IMMOBILI ACQUISITI PER L'ATTUAZIONE DEI PEEP ANCHE PER LE PARTI IN OGGI NON UTILIZZATE - AGGIORNAMENTO SECONDO GLI INDICI ISTAT DEI VALORI STABILITI CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 264 DEL 17/11/2022 DA APPLICARE PER L'ANNO 2024 ALLE AREE (ART. 172.1, LETTERA B - D. LGS 267/2000), COMPRESSE NEI PIANI DI ZONA DI PRA-VOLTRI, PEGLI, BEGATO, SANT'EUSEBIO E QUARTO.**

Premesso:

- che l'art. 172.1, lettera B, del decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i. dispone che al bilancio di previsione debba essere allegata la delibera da adottarsi annualmente, prima dell'approvazione del bilancio medesimo, con la quale i Comuni verificano la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18.4.1962 n. 167, 22.10.1971 n. 865 e 5.8.1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, stabilendo i prezzi di cessione;

- che in applicazione della suddetta normativa, è stata approvata per l'anno 2023 la Delibera di Giunta Comunale n. 264 del 17/11/2022;

- che al riguardo, si conferma per l'anno 2024, che i seguenti piani di zona ex lege n. 167/1962 sono ancora interessati da programmi di riqualificazione o di rigenerazione urbana:

1. il PEEP di Begato è interessato dai seguenti interventi:

- riqualificazione energetica dei civici di via Brocchi civico 12 e via Pedrini civico 26;
- recupero e riqualificazione energetica del civico 11 di via Cechov;
- riqualificazione energetica di diversi altri civici del quartiere nell'ambito programma di efficientamento energetico di edifici del patrimonio comunale di ERP promosso da ARTE (azienda regionale territoriale per l'edilizia), ricorrendo ai benefici fiscali di cui al D.L. 19.05.2020 n.34 convertito con modificazioni con legge 17.07.2020 n.77 e s.m.i.;
- riqualificazione energetica e miglioramento sismico degli immobili siti in via Sbarbaro civici 3/5/7/9/11 e via Brocchi civici 13-16-18;
- recupero di alloggi nell'ambito di programmi specifici;
- riqualificazione del quartiere post-demolizione nell'ambito del finanziamento ottenuto dalla Regione Liguria per l'attuazione del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" (PINQUA) che prevede la costruzione di nuovi immobili con finalità sia abitative che sociali, oltre ad una serie di interventi di sistemazione delle aree esterne da destinare a spazi sportivi, ludico ricreativi e collegamenti pedonali;
- protocollo di intesa tra Comune ed ARTE per la pulizia degli spazi pubblici a verde;

2. nei Piani di Zona di Prà Voltri sono previsti:

- interventi programmati di ristrutturazione e rigenerazione attraverso i finanziamenti "Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare" di cui all'art.1 della Legge n.160/2019 sia per il recupero di alloggi che di spazi esterni ludico ricreativi;
- riqualificazione energetica di diversi altri civici del quartiere nell'ambito del programma di efficientamento energetico di edifici del patrimonio comunale di ERP promosso da ARTE (azienda regionale territoriale per l'edilizia), ricorrendo ai benefici fiscali di cui al D.L. 19.05.2020 n.34 convertito con modificazioni con legge 17.07.2020 n.77 e s.m.i.;

3. nel Quartiere San Pietro nel PEEP di Pegli sono in corso un complesso di azioni fruenti di finanziamenti regionali, comunali e privati volti:

- alla riqualificazione degli edifici residenziali e nuove pertinenze (cantine, box e posti auto);
- alla rigenerazione di locali commerciali ed associativi;
- al recupero di alloggi, box e posti auto;

4. nel PEEP di Sant'Eusebio è ancora da definire un intervento di riassetto delle aree esterne, ricomprese nel programma di riqualificazione urbana, adiacenti agli alloggi protetti di recente realizzazione;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

## **DELIBERA**

1) di confermare l'interesse pubblico a mantenere in capo al Comune la proprietà del complesso di aree e degli immobili acquisiti per l'attuazione dei PEEP, anche per le parti in oggi non utilizzate, ricomprese nelle zone di Prà-Voltri, Pegli, Begato, Sant'Eusebio e Quarto, per la realizzazione di interventi che possono essere eseguiti da operatori del settore o dall'Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia, previa verifica della possibile destinazione delle stesse ad iniziative di completamento o collaterali all'edificazione stessa;

2) di confermare, di conseguenza, che, relativamente alle aree ed agli immobili di cui al punto precedente, eventuali richieste di retrocessione ai sensi D.P.R. n. 327/8.6.2001 o della preesistente normativa in materia, possano essere assentite solo alle condizioni esplicitate in premessa;

3) di confermare per l'anno 2024 la possibilità di cedere in proprietà ovvero di concedere in diritto di superficie, ai sensi delle leggi 18.4.1962 n. 167, 22.10.1971 n. 865 e 5.8.1978 n. 457 e successive modifiche ed integrazioni, le aree comprese nei piani di zona destinate a ERP come previsto dall'art. 17 punto 3.7 delle Norme Generali del P.U.C. vigente, aree facenti parte del Sistema dei Servizi Pubblici SIS-S (due aree a Pegli - Via Ungaretti, un'area a Sant'Eusebio - Via Mogadiscio, un'area a Quarto - Via delle Viole);

4) di determinare per l'anno 2024 i prezzi unitari per mq. di cessione in proprietà o concessione delle aree in diritto di superficie nei piani di zona ex lege 18.4.1962 n. 167, mediante aggiornamento dei valori stabiliti con delibera della Giunta Comunale n. 264 del 17/11/2022 sulla base degli indici ISTAT nazionali del costo di costruzione del fabbricato residenziale, come di seguito indicato:

- zona di Prà-Voltri euro 16,43
- zona di Pegli euro 25,52
- zona di Begato Settore 1, 2, 3 euro 17,83
- zona di Begato settore 9 euro 16,43
- zona di S. Eusebio euro 20,59
- zona di Quarto euro 27,42

5) di stabilire che i suddetti prezzi siano incrementati dell'importo di eventuali costruzioni insistenti ed utilizzabili ai fini degli interventi, valutato sulla base della consistenza e dello stato di conservazione dei manufatti medesimi;

6) di dare atto che la cessione o concessione delle suddette aree comporta, ove non diversamente stabilito da specifiche disposizioni, il pagamento al Comune degli oneri afferenti alla realizzazione delle necessarie opere di urbanizzazione e per la sistemazione territoriale d'insieme, come indicati dalla delibera del Consiglio Comunale n. 353 del 22.2.1979, oneri che, aggiornati all'attualità, ammontano, per l'anno 2024:

- ad euro 387,59 per mq. di SLA (Superficie Lorda Abitabile), riferiti ad interventi di edilizia convenzionata;
- ad euro 189,65 per mq. di SLA (Superficie Lorda Abitabile), riferiti ad interventi di edilizia sovvenzionata;

**02-11-2023**

### **DGC-2023-183 ADOZIONE DEL PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO (PUO), RELATIVO ALL'ARCO COSTIERO "LITORALE PRÀ - PEGLI", PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DEDICATA ALLA NAUTICA DA DIPORTO E LA RIQUALIFICAZIONE UNITARIA DEL TRATTO DI LITORALE.**

Premesso che:

a decorrere dal 18 luglio 2003 il Comune di Genova, su impulso dell'allora Autorità Portuale, ha avviato la Conferenza di Servizi, ai sensi del D.P.R. n. 509/1997, al fine di individuare il progetto ritenuto maggiormente idoneo alla realizzazione di una struttura dedicata alla nautica da diporto a Genova Pegli – fra la zona detta del "Risveglio" a levante e la Rocca del Castelluccio a ponente – Municipio VII Ponente;

a seguito dell'attivazione di detto procedimento, gli atti assunti dal Comune di Genova sono stati di volta in volta reciprocamente impugnati dalle due società partecipanti: Bagni Castelluccio S.p.a. e Porto Pegli S.r.l. sino all'ultima sentenza del T.A.R. Liguria n. 661/2022; la Direzione Urbanistica del Comune di Genova, a seguito della citata pronuncia, con nota prot. n. 348415 del 15/09/2022, ha nuovamente convocato la Conferenza di Servizi per le valutazioni degli adempimenti propedeutici alla successiva adozione di un nuovo provvedimento di scelta dell'istanza da ammettersi alle successive fasi della procedura ai sensi dell'art 5 del D.P.R. n. 509/1997;

per effetto delle risultanze del procedimento avviato con la citata nota del 15/09/2022 e sulla scorta della seduta conferenziale del 13/01/2023, la Direzione Urbanistica ha adottato in data 27/01/2023 la Determinazione Dirigenziale n. 2023/118.0.0./12 in base alla quale, ai sensi del citato art. 5 del D.P.R. n. 509/1997, è stato ammesso alle successive fasi della procedura il progetto preliminare presentato dalla società Bagni Castelluccio S.p.a.;

Dato atto che:

l'intervento in oggetto riguarda la realizzazione di una struttura dedicata alla nautica da diporto a Genova Pegli, ed in particolare interessa l'area e lo specchio acqueo in posizione limitrofa all'imboccatura di levante del bacino di Prà – Voltri del Porto di Genova, fra la zona detta del "Risveglio" a levante e la Rocca del Castelluccio a ponente (il confine è costituito a nord dalla massicciata della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia e a sud dallo specchio acqueo marino a monte del canale di calma di Prà);

il tratto costiero oggetto della proposta è interno al Demanio Portuale ed è individuato dal Piano Regolatore Portuale (PRP) come ambito portuale di interesse urbano, per cui la pianificazione è demandata all'Amministrazione Comunale che in base al P.U.C. vigente ricomprende l'area oggetto di intervento nell' "ambito" ACO-L (Ambito Complesso per la Valorizzazione del Litorale) Arco di Riquilificazione "Litorale Prà – Pegli";

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

## **DELIBERA**

1. di adottare il PUO relativo al ACO-L (Ambito Complesso per la valorizzazione del Litorale) Arco di Riquilificazione "Litorale Prà – Pegli" del vigente PUC, costituito da tutta la documentazione elencata nell'apposito allegato, ivi compreso le norme tecniche di attuazione e lo schema di Convenzione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che l'efficacia del presente Progetto Urbanistico Operativo e della annessa convenzione è subordinata all'acquisizione del parere favorevole della Soprintendenza nel contesto del procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica sul progetto definitivo di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 509/1997, al preventivo espletamento della procedura di VIA, e all'acquisizione del parere favorevole di Autorità di Sistema Portuale sulla previsione di durata della concessione demaniale, che nel frattempo sarà avanzata da Bagni Castelluccio S.p.A. alla medesima A.d.S.P.

Per la Relazione urbanistica clicca qui: [www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/183-2023-1.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/183-2023-1.pdf)

**02-11-2023**

### **DGC-2023-182 APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO QUADRO TRA LA REGIONE LIGURIA E IL COMUNE DI GENOVA PER LO SVILUPPO DI UNA COLLABORAZIONE FINALIZZATA ALL'ESTENSIONE DEL DIALOGO ECONOMICO E SOCIALE SUI TEMI DELLO SVILUPPO LOCALE, BENESSERE DELLA CITTADINANZA E POLITICHE DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DEL LAVORO.**

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

## **DELIBERA**

1) di approvare lo schema dell'Accordo Quadro tra la Regione Liguria e il Comune di Genova e, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Per il testo integrale della delibera con il testo dell'accordo clicca qui: [www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/183-2023-1.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/183-2023-1.pdf)

**02-11-2023**

### **DGC-2023-181 APPROVAZIONE DEL NUOVO SCHEMA DI ACCORDO TRA IL COMUNE DI GENOVA E L'AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE (AGID) E DELL'ALLEGATO PIANO OPERATIVO PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 1.4.2 DEL PNRR – MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI, A SEGUITO DI MODIFICHE DEI CONTENUTI RICHIESTE DA AGID, RISPETTO A QUELLO APPROVATO CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 316 DEL 29 DICEMBRE 2022**

La Giunta Comunale, previa regolare votazione, all'unanimità

## **DELIBERA**

1) di approvare il nuovo schema di Accordo tra il Comune di Genova e l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e l'allegato Piano Operativo per la realizzazione della misura 1.4.2 del PNRR – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali (CUP C54E21004810006), allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di prendere atto che le modifiche apportate i riguardano contenuti del cronoprogramma che prevedevano che le attività venissero avviate a gennaio 2023 con termine febbraio 2025, mentre nel nuovo cronoprogramma l'avvio è previsto non prima di ottobre 2023 con termine sempre al febbraio 2025 e che l'importo del finanziamento passa da Euro 988.674 a Euro 976.400,00;

Per il testo integrale della delibera con il testo dell'accordo clicca qui: [www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/181-2023.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/181-2023.pdf)

**02-11-2023**

**DGC-2023-180 PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA DELLA CITTÀ DI GENOVA QUALE SEDE DELLE “OLIMPIADI DI SCACCHI 2028”.**

La Giunta, previa regolare votazione all'unanimità

**DELIBERA**

di richiamare le premesse a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

1) di presentare formalmente la candidatura della città di Genova quale sede ospitante delle “Olimpiadi di Scacchi 2028” e le sue manifestazioni correlate, predisponendo tutta la documentazione necessaria per l'avvio dell'*iter*, descritto in premessa, per addivenire alla “candidatura ufficiale”;

**02-11-2023**

**DGC-2023-179 APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA RELATIVO A “SALITA DEL BRASILE: COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CON VIA GEMINIANO” - MOGE 21108 - CUP: B37H22006190004**

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

**DELIBERA**

1) di approvare, per i motivi di cui in premessa, il Progetto di Fattibilità tecnico – economica redatto ai sensi degli art. 37 e 41 del D.lgs 36/2023 relativo a “Salita Del Brasile: Completamento Del Collegamento Con Via Geminiano”, il cui costo ammonta complessivamente a euro 200.000,00 come da quadro economico allegato e di cui al verbale di verifica ex art. 42 del D.Lgs. 36/2023, sottoscritto in data 27/10/2023 con n° protocollo NP 2395 del 27/10/2023, allegati entrambi al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Per il testo integrale della delibera con la relazione generale clicca qui: [www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/179-2023.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/179-2023.pdf)

**02-11-2023**

**DGC-2023-178 Demolizioni d'ufficio di opere abusivamente realizzate sul territorio cittadino – Accordo Quadro - 1^ annualità di 3 - Anno 2023. Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica. MOGE 21158 – CUP B36J23000100004**

Premesso che:

- nel territorio del Comune di Genova vengono rilevati molteplici abusi edilizi, per alcuni dei quali si rende necessario procedere direttamente da parte dell'Amministrazione alla demolizione delle opere abusive ed al ripristino e/o messa in sicurezza dello stato dei luoghi, così come richiesto dalla Direzione di Area Gestione del Territorio;

- a tal fine è stato inserito all'interno del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025, con il quarto adeguamento di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 01/08/2023, l'intervento “*Demolizione d'ufficio di opere abusivamente realizzate sul territorio cittadino – (AQ 1^ ann. di 3)*”, con specifica previsione di Euro 202.000,00 per la prima annualità (anno 2023 - MOGE 21158 – CUP B36J23000100004);

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

**DELIBERA**

- di approvare, per i motivi di cui in premessa, in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnicoeconomica ai sensi art. 41, comma 6, del Decreto Legislativo n. 36 del 2023, costituito dagli elaborati indicati nell'Elenco elaborati progettuali, per gli interventi di “*demolizione d'ufficio di opere abusivamente realizzate sul territorio cittadino*” da realizzarsi mediante Accordo Quadro Triennale, prima annualità, 2023;



COMUNE DI GENOVA



"La mia Energia è al 100% Verde"

**DIREZIONE DI AREA INFRASTRUTTURE OPERE PUBBLICHE  
MANUTENZIONE E VERDE PUBBLICO**

**RELAZIONE TECNICA**

**Oggetto: Demolizioni d'ufficio di opere abusivamente realizzate sull'intero territorio cittadino da attuarsi tramite Accordo Quadro.  
1^ ANNUALITA' DI 3 - ANNO 2023 - MOGE 21158 - CUP B36J23000100004**

I progettisti

Arch. Barbara Verdina  
Arch. Davide Bisio

Il R.U.P.

Geom. Giovanni De Domenico

Genova, Giugno 2023



Comune di Genova | Direzione di Area Infrastrutture OO. PP.,  
Manutenzione e Verde Pubblico |  
Via di Francia, 1 - 18° piano | 16149 Genova |  
Tel. 010\_5573789-73821-77083-77144 Fax 0105573680  
facilitymanagement@comune.genova.it |  
comunegenova@postmailcertificata.it



COMUNE DI GENOVA



"La mia Energia è al 100% Verde"

## RELAZIONE TECNICA

Progettazione definitiva per le "Demolizioni d'ufficio anche non programmabili di opere abusivamente realizzate sull'intero territorio cittadino da attuarsi tramite Accordo Quadro".

Tali demolizioni avvengono in danno del responsabile edilizio inadempiente a seguito di acquisizione del bene o dell'area di intervento ed accertamento (tramite sopralluogo) di mancata ottemperanza entro i termini stabiliti di quanto ingiunto al responsabile con specifico provvedimento da parte di codesto Comune, così come disposto dalla vigente normativa.

A seconda dei casi, si procederà con la demolizione totale del manufatto abusivo o con la demolizione delle sole porzioni che risultano non legittimamente autorizzate; seguirà, ove necessario, il ripristino dello stato dei luoghi antecedente l'abuso o il ripristino delle parti ammalorate a seguito della demolizione.

Tali interventi potranno essere realizzati utilizzando l'appalto "Accordo Quadro" ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023 e a titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano alcuni interventi "tipo" che potrebbero rientrare nel presente appalto.

Gli interventi andranno definiti caso per caso, ma possono essere ricondotti essenzialmente a tre tipologie:

### **Elenco indicativo d'interventi "tipo":**

- Demolizione integrale del manufatto, solitamente riguardante costruzioni precarie, senza parti strutturali (per esempio baracche in lamiera o legno);
- Demolizione di parte del manufatto con eventuale successivo ripristino delle parti legittime, quando l'abuso riguarda solo una parte della costruzione (per esempio verande ricavate dalla chiusura di balconi);
- Demolizioni più complesse che coinvolgono anche elementi strutturali o compromettono la stabilità dei manufatti limitrofi per cui è necessario un progetto prima di avviare la demolizione.

Inoltre potrà essere necessario il ripristino di elementi intaccati durante le operazioni di demolizione; di seguito un elenco del tutto indicativo e non esaustivo di alcuni possibili interventi, tenendo presente che la



COMUNE DI GENOVA



GENOVA  
CAPITALE ITALIANA DEL 2023



GENOVA  
2023

Comune di Genova | Direzione di Area Infrastrutture OO. PP.  
Manutenzione e Verde Pubblico |  
Via di Francia, 1 - 18° piano | 16149 Genova |  
Tel. 010\_5573789-73321-77083-77144 Fax 0105573680  
facilitymanagement@comune.genova.it |  
comunegenova@postemailcertificata.it



COMUNE DI GENOVA

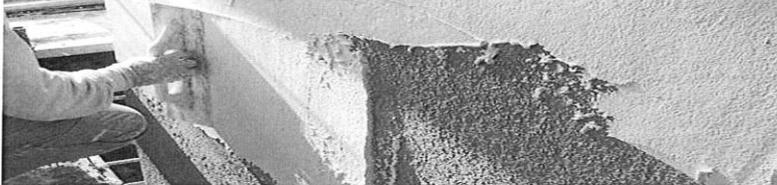


"La mia Energia è al 100% Verde"

casistica risulta estremamente ampia e sarà cura della DL individuare di caso in caso le opportune operazioni e ove necessario, formare Nuovi Prezzi per lavorazioni particolari non comprese nel prezzario di riferimento contrattuale.

**Elenco indicativo interventi di ripristino:**

- Ripristini completi e/o parziali di intonaco dei prospetti di edifici utilizzando specifici materiali e cicli di posa a seconda del tipo di intervento che si deve realizzare, sino all'eventuale tinteggiatura



- Ripristino di coperture e manti di copertura in ardesia, tegole, guaine ecc., con eventuale sostituzione o nuova posa in opera di isolante termico, integrazione e/o sostituzione delle lattonerie



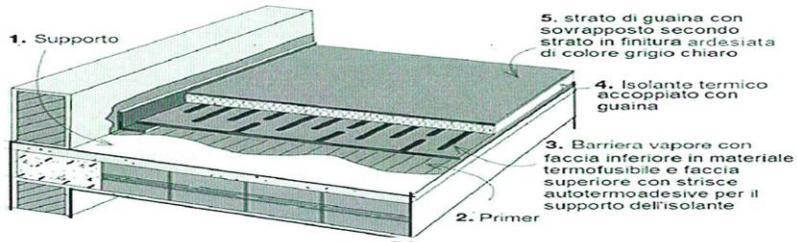
Comune di Genova | Direzione di Area Infrastrutture OO. PP.  
Manutenzione e Verde Pubblico |  
Via di Francia, 1 - 18° piano | 16149 Genova |  
Tel. 010\_5573789-73321-77083-77144 Fax 0105573680  
facilitymanagement@comune-genova.it |  
comunegenova@postemailcertificata.it



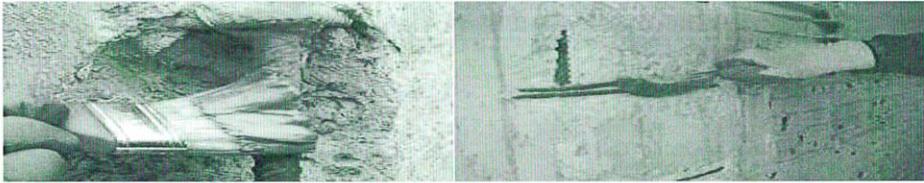
COMUNE DI GENOVA



"La mia Energia è al 100% Verde"



- Ripristino di porzioni di c.a., mediante asportazione delle porzioni di calcestruzzo in fase di distacco, spazzolatura, trattamento e integrazione dei ferri d'armatura, verniciatura e ricostruzione del copriferro, con appositi materiali



- Riparazione o realizzazione di nuove distribuzioni interne, compresa la sistemazione o la fornitura e la posa di eventuali serramenti



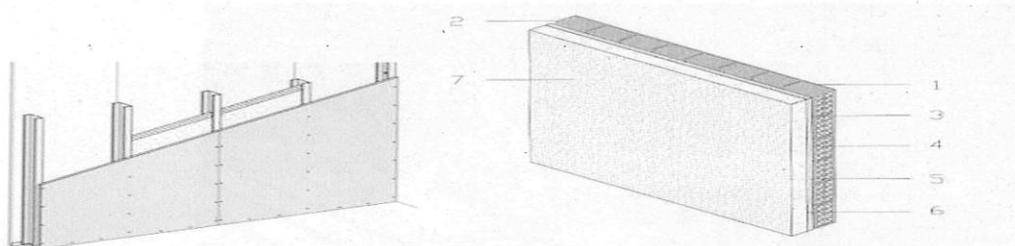
Comune di Genova | Direzione di Area Infrastrutture OO. PP.  
Manutenzione e Verde Pubblico |  
Via di Francia, 1 - 18° piano | 16149 Genova |  
Tel. 010\_5573789-73321-77083-77144 Fax 0105573680  
facilitymanagement@comune.genova.it |  
comunegenova@postmailcertificata.it



COMUNE DI GENOVA



"La mia Energia è al 100% Verde"



- Tinteggiatura di locali interni;
- Adeguamento/messa a norma dei servizi igienico sanitari;
- Adeguamento degli impianti (impianti elettrici, riscaldamento, condizionamento, ventilazione, aspirazione, impianti di sollevamento in genere, con tutte le opere edili necessarie);
- Riparazione o sostituzione di infissi;

Durante lo svolgimento dell'AQ potrebbe rendersi necessario intervenire per la demolizione di manufatti in cui si riscontrano a priori, o in fase di esecuzione, la presenza di elementi contenenti amianto; nel caso sarà cura della DL, dell'Impresa e del CSE attuare tutte le misure necessarie alla particolarità del caso, anche formando Nuovi Prezzi necessari per la contabilizzazione.



Comune di Genova | Direzione di Area Infrastrutture OO. PP.  
Manutenzione e Verde Pubblico |  
Via di Francia, 1 - 18° piano | 16149 Genova |  
Tel. 010\_5573789-73321-77083-77144 Fax 0105573680  
facilitymanagement@comune.genova.it |  
comunegenova@postmailcertificata.it



COMUNE DI GENOVA



"La mia Energia è al 100% Verde"



Per la Contabilità delle opere conseguenti al presente Accordo Quadro verranno utilizzati i prezzi del "Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche" Regione Liguria – Anno 2023 o stabiliti Nuovi Prezzi. L'importo lavori del QE di Gara sarà di complessivi euro € 147.500,00 oltre I.V.A per la 1^ Annualità., importo che resterà fisso ed invariato, in quanto l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara, agirà solo sui prezzi unitari utilizzati.



COMUNE DI GENOVA



CAPITALE ITALIANA DEL LIBRO  
2023



GENOVA  
POSTE ITALIANE

Comune di Genova | Direzione di Area Infrastrutture OO. PP.  
Manutenzione e Verde Pubblico |  
Via di Francia, 1 - 18° piano | 16149 Genova |  
Tel. 010\_5573789-73321-77083-77144 Fax 0105573680  
facilitymanagement@comune.genova.it |  
comunegenova@postemailcertificata.it



COMUNE DI GENOVA



"La mia Energia è al 100% Verde"

DIREZIONE DI AREA INFRASTRUTTURE OPERE PUBBLICHE  
MANUTENZIONE E VERDE PUBBLICO

### QUADRO ECONOMICO

**Oggetto: Demolizioni d'ufficio di opere abusivamente realizzate sull'intero territorio cittadino da attuarsi tramite Accordo Quadro.**

**1^ ANNUALITA' DI 3 - ANNO 2023- MOGE 21158 - CUP B36J23000100004**

A	QUOTA LAVORI	Annualità 2023
A1	Lavori a misura	€ 129.500,00
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 7.000,00
A3	Lavori in economia	€ 11.000,00
	<b>Totale lavori A)</b>	<b>€ 147.500,00</b>
B	<b>SOMME A DISPOSIZIONE:</b>	
B2	Spese tecniche (Progettazioni, sondaggi, indagini, verifiche tecniche, allacci, forniture, collaudi e spese per gara, imprevisti IVA inclusa)	€ 19.100,00
B3	Incentivo ex Art. 45 D.Lgs 36/23 (2%)	€ 2.950,00
	<b>Totale somme a disposizione B</b>	<b>€ 22.050,00</b>
C	IVA Lavori al 22%	€ 32.450,00
	<b>IMPORTO TOTALE INTERVENTO (A+B+C)</b>	<b>€ 202.000,00</b>

I progettisti

(Arch. Barbara Verdina)  
Geom. Giovanni De Domenico  
Arch. Davide Bisio

*Barbara Verdina*  
*Giovanni De Domenico*  
*Davide Bisio*

Il R.U.P.

(Geom. Giovanni De Domenico)

*Giovanni De Domenico*

Genova, Giugno 2023



Comune di Genova | Direzione di Area Infrastrutture Opere  
Pubbliche - Manutenzione e Verde Pubblico |  
Via di Francia, 1 - 18° piano | 16149 Genova |  
Tel. 010\_5573789-73321-77144-77083-73336 Fax  
0105573680  
facilitymanagement @comune.genova.it |  
comunegenova@postemalcertificata.it



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE DI AREA INFRASTRUTTURE OPERE PUBBLICHE  
MANUTENZIONE E VERDE PUBBLICO

**Oggetto: Demolizioni d'ufficio di opere abusivamente realizzate sull'intero territorio cittadino da attuarsi tramite accordo quadro. 1^ annualita' di 3 – anno 2023 – MOGE 21158 - CUP B36J23000100004**

**ELENCO IMMOBILI**

Considerata la particolarità della tipologia degli interventi in oggetto, al momento, non è possibile definire un elenco di immobili definitivo ed esaustivo su cui agire in quanto:

1. Potrebbero intervenire impedimenti di carattere giuridico (ad es. riguardo accessibilità ai beni).
2. Impedimenti in relazione alle attività di sgombero degli immobili da persone cose e/o animali
3. Necessità di progettazioni di carattere strutturale al momento non valutabili per inaccessibilità al bene.

I Progettisti

Arch. Barbara Verdina  
Arch. Davide Bisio

II RUP

Geom. Giovanni De Domenico

**02-11-2023**

**DGC-2023-177 ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2024-2025-2026 E DELL'ELENCO ANNUALE 2024 DEI LAVORI PUBBLICI**

Premesso che:

- l'art. 37, comma 2 del Codice dei Contratti, approvato con il D.lgs. n. 36/2023, dispone che l'attività di esecuzione dei lavori di importo stimato uguale o superiore a 150.000,00 Euro, venga eseguita sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, nonché sulla base di un elenco annuale dei lavori che si prevede di realizzare nell'anno stesso;

Dato atto che:

- lo Schema di Programma Triennale, con riferimento alla prima annualità, prevede di garantire nei limiti delle risorse disponibili:

- a) Interventi diffusi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del patrimonio edilizio per complessivi euro 8.150.000,00;
- b) Prosecuzione del programma manutentivo e di messa in sicurezza degli edifici scolastici per complessivi euro 5.190.000,00;
- c) Interventi puntuali di manutenzione straordinaria del patrimonio e del territorio comunale per complessivi euro 15.633.440,37;
- d) Interventi vari di rigenerazione urbana, di recupero e di efficientamento energetico del patrimonio edilizio comunale e interventi sugli impianti sportivi finanziati nell'ambito del PON Metro 2021-2027 per complessivi euro 35.031.146,03;
- e) Interventi di messa in sicurezza idrogeologica del territorio per euro 9.837.134,75;
- f) Interventi di potenziamento del trasporto pubblico per euro 471.356.140,66;

- altri importanti interventi manutentivi per la città e per il territorio non trovano evidenza nell'ambito dello Schema in argomento in quanto è previsto che vengano eseguiti da altre società convenzionate o partecipate come A.S.Ter. S.p.A. tramite il contratto di servizio;
- ulteriori interventi non sono ricompresi nell'Elenco Annuale in quanto è ancora in fase di perfezionamento l'istanza di finanziamento a valere sul Fondo Strategico Regionale 2024.

Preso atto che nel corso del 2023 sono stati affidati in appalto o lo saranno entro il 31 dicembre p.v. oltre 103 interventi per un importo complessivo superiore a 260 milioni di euro;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

## **DELIBERA**

- 1) di adottare lo Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2025-2026 e in particolare l'elenco di quelli riferiti alla prima annualità, che si allega come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che lo schema di cui al punto 1) dà avvio al procedimento di approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2025-2026 che interverrà contestualmente alla nota di aggiornamento al D.U.P. e al bilancio;

Per il testo integrale della delibera con lo schema del programma triennale clicca qui:

[www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/176-2023.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/176-2023.pdf)

### **02-11-2023**

#### **DGC-2023-176 PNRR - ISTRUZIONE E RICERCA - "PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA" (M4C1- INVESTIMENTO 1.1). APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO:**

**- VILLA STALDER, VIA PRIARUGGIA 50: RIQUALIFICAZIONE LOCALI AL 1° PIANO PER RICOLLOCAZIONE ASILO NIDO – CUP B37G22000260006 – MOGE 21013;**

**- ASILO NIDO CENTOFIORI, PIAZZA VITTIME DI BOLOGNA 10: RIQUALIFICAZIONE – CUP B37G22000250006 – MOGE 20893."**

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

## **DELIBERA**

1) di approvare, secondo il combinato disposto dell'art. 225 comma 9 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e dell'art. 23 del D.lgs. 18 aprile 2016, i seguenti Progetti Definitivi, per importo complessivo come da Quadri Economici allegati e composti dagli elaborati citati in narrativa e conservati presso gli uffici della Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – Progettazione:

**- "Villa Stalder, Via Priaruggia 50: riqualificazione locali al 1° piano per ricollocazione asilo nido - CUP B37G22000260006 – MOGE 21013"** per l'importo complessivo di euro 2.000.000,00;

**- "Asilo nido Centofiori, Piazza Vittime di Bologna 10: riqualificazione – CUP B37- G22000250006 – MOGE 20893"** per l'importo complessivo di euro 1.780.000,00;

2) di dare atto che i Quadri Economici prevedono l'accantonamento della quota incentivo per funzioni tecniche, nella misura del 2% dell'importo lavori, calcolato solo per la quota 80% in quanto finanziamenti a destinazione vincolata, ai sensi dell'art.113 comma 4 del D.Lgs.50/2016 , come da Regolamento per la ripartizione dello stesso approvato con DGC 2019-147;

3) di prendere atto che le opere a progetto sono previste nel V adeguamento del Programma Triennale 2023-2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 3 ottobre 2023, e ricomprese nei seguenti titoli:

**- "Villa Stalder, Via Priaruggia 50: riqualificazione locali al 1° piano per ricollocazione asilo nido - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia" (MOGE 21013)** per l'importo complessivo di euro 2.000.000,00;

**- "Asilo nido Centofiori, Piazza Vittime di Bologna 10: riqualificazione - PNRR M4C1-1.1 Pia-no Asili nido e infanzia" (MOGE 21893)** per l'importo complessivo di euro 1.600.000,00;

4) di dare atto che gli importi degli interventi denominati "Intervento A" o "Intervento Principale" saranno finanziati con i fondi argomentati in premessa, come di seguito evidenziato, mentre le opere a progetto individuate come "Intervento B" o "Intervento Opzionale" non sono inserite nei Documenti Previsionali e Programmatici e potranno essere realizzate subordinatamente

all'individuazione e reperimento delle fonti di finanziamento e conseguente inserimento delle poste contabili nei Documenti Previsionali e Programmatici:

Per il testo integrale della delibera con i progetti definitivi clicca qui:[www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/176-2023.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/176-2023.pdf)